

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
15	Corriere di Arezzo e della Provincia	18/01/2020	ARNO, TAGLI SELETTIVI DELLA VEGETAZIONE PER 850 MILA EURO	2
20	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	18/01/2020	RICONSEGNA AI PROPRIETARI LA STATUA SPUNTATA NEL CANALE	4
1	Il Cittadino (Lodi)	18/01/2020	SOLUZIONE A TEMPO: L'ARCHIVIO STORICO TRASLOCA A SAN GRATO	5
15	Il Gazzettino - Ed. Padova	18/01/2020	PONTI CARRAI DI CARBONARA, SOPRALLUOGO E MANUTENZIONE	6
22	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	18/01/2020	INVESTIMENTI PER METTERE IL LIVENZA IN SICUREZZA	7
1	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	18/01/2020	VIA AI LAVORI AL PONTE SULL'ADIGE	8
14	Il Gazzettino - Ed. Udine	18/01/2020	INVESTIMENTI PER METTERE IL LIVENZA IN SICUREZZA	10
12	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	18/01/2020	VIA DELLE BONIFICHE TRAFFICO INTERROTTO A CAUSA DI UNA FRANA	11
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Cesnatoday.it	18/01/2020	VORAGINE PARCO IPPODROMO, DAL COMUNE E DALLA REGIONE 165 MILA EURO PER I LAVORI DI RIPRISTINO	12
	Ecodellojonio.it	18/01/2020	TREBISACCE: IL DIRETTORE GENERALE DELL'ANBI INCONTRA I CONSORZI CALABRESI	14
	Estense.com	18/01/2020	LAVORI PUBBLICI, AL VIA IL RIMBOSCHIMENTO DI UN'AREA TRA VIA CARLI E VIA TUROLDI	16
	Ilcittadinoonline.it	18/01/2020	CONSORZIO A LAVORO SULLE SPONDE DELL'ELSA	21
	IlFriuli.it	18/01/2020	LAGO DI BARCIS, SERVONO SOLUZIONI RISOLUTIVE	23
	Ilpiccolo.Gelocal.it	18/01/2020	OPERAZIONE PER PULIRE L'ISONZO DALLE BOMBE PARATOIE DELLA DIGA APERTE E FIUME VUOTATO	25
	Ilpiccolo.Gelocal.it	18/01/2020	PERIODO IDEALE PER IL METEO STABILE E IL FLUSSO REGOLARE	30
	Milano.cityrumors.it	18/01/2020	SCUOLA, AL VIA LE LEZIONI SUL CIBO PER 1500 ALUNNI DI MILANO E LODI	34
	Notiziediprato.it	18/01/2020	PREMIATI IN COMUNE I "PIRATI RICICLATORI": GRAZIE AGLI STUDENTI RECUPERATI 210 KG DI PLASTICA CHE DI	37
	Tgverona.it	18/01/2020	CONSORZIO BONIFICA, ELETTI I RAPPRESENTANTI	38

San Giovanni Valdarno Al via una nuova operazione del Consorzio di Bonifica per mettere in sicurezza il fiume

Arno, tagli selettivi della vegetazione per 850 mila euro

di **Michele Bossini**

VALDARNO

■ Due squadre composte da sei uomini, a bordo di escavatori cingolati con testa trinciante, mini-escavatori, trattori con verricello e rimorchi all'opera per migliorare le condizioni di sicurezza dell'Arno, in uno dei tratti più popolosi e urbanizzati del Valdarno. "Sotto i ferri" è infatti la porzione dell'asta fluviale che si sviluppa a valle del ponte di Montevarchi fino all'immissione del torrente Vacchereccia. In tutto sei chilometri di lunghezza e un'area di circa 225 mila metri quadrati tra Montevarchi, San Giovanni e Terranuova. L'intervento rientra nella maxi operazione voluta e in gran parte finanziata dalla Regione che prevede l'esecuzione di lavori strategici per favorire il regolare deflusso delle acque, attra-

verso la movimentazione del materiale accumulatosi sul fondo alveo. Un importante intervento da 850 mila euro. "Il progetto prevede la rimozione completa della vegetazione presente sulle barre sedimentate. Il motivo è semplice: con l'andare del tempo, all'interno dell'alveo, si sono formate delle barre - spiega l'ingegner Beatrice Lanusini in qualità di referente di zona del Consorzio - per la tendenza del corso d'acqua ad erodere, scavando nei propri sedimenti. Su queste barre si è consolidata una fitta vegetazione arbustiva ed arborea, ormai dotata di robusti apparati radicali, che devono essere rimossi per permettere la libera movimentazione del materiale alluvionale ad opera delle correnti di piena, indispensabile per riattivare la dinamica di alveo e mitigare così la tendenza all'erosione delle

sponde. Si procede in modo graduale - termina Lanusini - con taglio a raso delle alberature e rimozione delle ceppaie, partendo dalle più grosse e da quelle più facilmente interessate dalle piene ordinarie". Tutto questo avviene con una selezione attenta e ponderata, per la conservazione degli habitat naturali, nel più totale rispetto per la flora e la fauna che popolano il corso d'acqua. Il piano punta sulla sostenibilità attraverso lo sviluppo della filiera fiume-legno-energia: la biomassa asportata mediante i tagli infatti sarà in parte riutilizzata a fini energetici. "Il piano tagli, voluto dalla Regione Toscana e realizzato dal Consorzio 2 Alto Valdarno su diversi tratti dell'Arno - dice la presidente Stefani - è un'operazione straordinaria per migliorare la dinamica fluviale e la sicurezza idraulica del territorio attraversato dal fiume."

Stefani:

"Lavori per migliorare la dinamica fluviale e la sicurezza idraulica del territorio attraversato dal fiume"

Il cantiere

L'intervento per oltre sei chilometri e su una superficie di 225 mila metri quadrati

Lavori all'Arno
Escavatori
in azione
per un taglio
selettivo
della
vegetazione
e delle piante



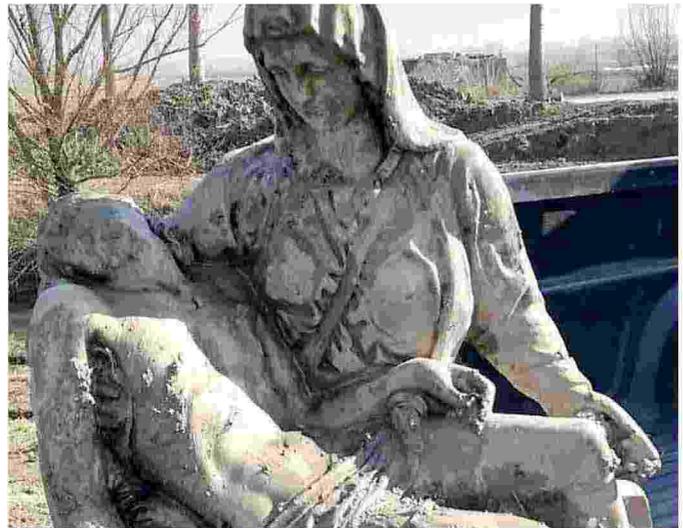
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Riconsegnata ai proprietari la statua spuntata nel canale

È un'opera funeraria rubata nel 2016 da una tomba al cimitero di Avezzano
Riconosciuta dalla famiglia dopo un sopralluogo nella caserma dei carabinieri

AVEZZANO

Svelato in tempi record il mistero della statua raffigurante la Pietà di Michelangelo, tornata alla luce dalle acque del canale del Fucino durante i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti dal Consorzio di bonifica ovest. Era stata rubata qualche anno fa, nel 2016, dalla tomba di una famiglia avezzanese. La scultura è stata riconosciuta dai proprietari negli uffici della compagnia dei carabinieri di Avezzano, dove hanno fornito riscontri oggettivi sull'opera scomparsa alcuni anni fa e ripescata nel canale del Fucino. A quattro anni dal raid ladresco, quindi, ora la scultura color bronzo, che aveva attratto l'attenzione di malfattori durante il furto al cimitero cittadino, potrà tornare al proprio posto. La statua, alta 70 centimetri e larga 50, scaraventata giù dal ponte del canale che costeggia Strada 15, nel territorio del comune di Aielli, quindi, non è quella rubata al cimitero di Tempera, frazione dell'Aquila: sul versante aquilano, infatti, due coniugi, dopo



La statua raffigurante la Pietà ripescata in un canale del Fucino

aver visto l'immagine della statua divulgate sul *Centro*, hanno bussato alla porta dei carabinieri di Paganica per mettere in risalto la fortissima somiglianza di quella rinvenuta nel canale fucinese con quella rubata sulla tomba di famiglia nel lontano 2007. Fine della storia, quindi, con buon pace dei proprietari della scultura

funeraria che, hanno spiegato ai militari, ha un valore puramente affettivo. Il motivo che ha indotto i malfattori a liberarsi della statua che, in prima battuta, ha scatenato la curiosità di centinaia di cittadini, molti convinti di trovarsi addirittura di fronte a una sorta di reposito archeologico. (m.s.)

©IMPRODUZIONE RISERVATA



LODI**Soluzione a tempo:
l'Archivio storico
trasloca a San Grato**

Il vicesindaco Maggi:
«Il servizio assegnato
alla società Microdisegno,
i faldoni saranno
consultabili da aprile»

■ a pagina 25

I DOCUMENTI Patrimonio trasferito da via Fissiraga a un deposito privato

Trasloco per l'archivio storico: si sposta dal centro a San Grato

di **Matteo Brunello**

■ Addio alla sede di via Fissiraga. L'archivio storico comunale lascia il centro storico per San Grato. Da alcuni giorni sono cominciate le operazioni di trasloco nell'area artigianale. Dopo nove mesi di stop, il servizio riaprirà in primavera, all'interno di un capannone privato in via del Commercio.

Lo ha assicurato ieri il vicesindaco e assessore alla cultura Lorenzo Maggi: «Abbiamo fatto un bando per il trasferimento provvisorio dell'archivio, che è stato aggiudicato alla società Microdisegno. Il contratto è partito a dicembre e durerà fino al 2022. Il mese

scorso si svolte le procedure preliminari per lo spostamento del patrimonio archivistico, mentre da alcuni giorni sono partite le attività di trasferimento vero e proprio dei documenti, il tutto secondo le autorizzazioni e indicazioni della soprintendenza. Contiamo da aprile di poter mettere a disposizione il servizio a San Grato».

Il bando prevedeva una base d'asta di 95.076,32 euro, (Iva inclusa), per individuare un soggetto in grado di prendere in carico i "tesori" depositati in centro storico: circa 3,5 chilometri lineari di materiali sulla storia cittadina. La società incaricata deve garantire, oltre alla corretta conservazione

dei faldoni, gli orari e uno spazio per la consultazione di pergamene e atti, mentre il Comune di Lodi fornirà del personale dedicato. «Ci eravamo presi un impegno e con serietà lo abbiamo mantenuto - riprende Maggi - quando siamo arrivati siamo stati costretti a chiudere i locali in via Fissiraga per problemi di sicurezza, abbiamo organizzato quindi una ricerca di spazi alternativi e l'appalto è stato aggiudicato ad un'impresa di eccellenza del Lodigiano. Nostro obiettivo è poi trasferire definitivamente il servizio culturale dell'archivio all'ex Linificio di piazzale Forni». Per svolgere i lavori di adeguamento all'ex Linifi-

cio lo stanziamento del Broletto è di 2 milioni di euro. L'archivio occupa dal 1987 la sede di via Fissiraga e custodisce un patrimonio preziosissimo: conserva i documenti relativi ad affari e a procedimenti amministrativi dal XIV Secolo al 1980, e altri fondi di interesse storico, tra cui l'archivio notarile sussidiario di Lodi e Crema, con la documentazione prodotta dai notai che hanno rogato sul territorio delle due città dal XIV Secolo fino al 1861, l'archivio del tempio civico dell'Incoronata di Lodi (1241-1930) e i fondi archivistici dell'ospedale Maggiore di Lodi (1155-1970) e del Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana (XI-XX secolo). ■



In alto la sede di Microdisegno a San Grato, nel riquadro il vicesindaco Maggi

Ponti carrai di Carbonara, sopralluogo e manutenzione

► Martedì la prova di carico per capire come intervenire

ROVOLON

Ponti più sicuri. Martedì mattina saranno eseguite le prove di carico sui due ponti carrai di Carbonara. Passaggio necessario per stabilire le effettive condizioni dei due manufatti che attraversano gli scoli consortili e per stabilire quali interventi di manutenzione devono essere programmati dall'amministrazione comunale. È questo l'intervento che il Comune di Rovolon ha messo in campo con un incarico ad un professionista, dopo il sopralluogo visivo sulle due strutture che ne ha messo in evidenza la necessità di un intervento. E per essere pronti a sostenere le eventuali spese per i lavori l'amministrazione ha già stanziato i soldi, un passo possibile con l'approvazione dell'ultima variazione di bilancio del 2019 e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione: dei 521 mila euro totali ne sono stati destinati 140 mila per i due ponti che attraversano lo scolo Nina. Ma ora è necessaria una prova di carico per capire esattamente quali lavori servono per la loro messa in sicurezza: i due attraversamenti dello scolo sono molti utilizzati anche dai tanti residenti in bici per immettersi nella pista ciclabile. Martedì dalle 8 alle

17.30 i due ponti consortili della strada vicinale "Lobisetto", laterale di via Giuseppe Verdi, rimarranno chiusi. A settembre l'amministrazione ha effettuato una ricognizione del territorio controllando la sicurezza dei ponti e delle strade, non sono emerse situazioni di emergenza ma l'intenzione è comunque quella di procedere con le verifiche tecniche approfondite sui due ponticelli ed effettuare gli interventi di cui le strutture avranno bisogno. Si tratta dei due ponticelli in pietra, un po' datati, che passano sopra allo scolo Nina, e su cui corre la pista ciclabile che collega il centro di Bastia con Carbonara e Vò. Ponti su cui transitano anche auto e mezzi agricoli realizzati molti anni fa dai privati e che oggi hanno la necessità di un intervento per la messa in sicurezza. Nello specifico l'amministrazione ha stanziato 75 mila euro per il ponticello di competenza del Consorzio di Bonifica Acque Pianura Veneta e 65 mila per quello di competenza del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo. Lungo lo scolo Nina sono stati avviati dalla Provincia di Padova anche i lavori di sistemazione del tratto di ciclabile E2 dell'anello dei Colli Euganei che da via Albertoniera a Bastia giunge fino al confine con il comune di Vò Euganeo, e il controllo dei due ponticelli che l'attraversano si è reso necessario anche per completare quanto si sta realizzando lungo lo scolo.

Ba.T.



PONTE Martedì mattina saranno eseguite le prove di carico sui due manufatti di Carbonara per i lavori



Investimenti per mettere il Livenza in sicurezza

PRATA

Dopo il maltempo che negli anni 2018-19 ha interessato il sistema idrico della bassa pordenonese, stanno per iniziare i lavori che interesseranno il Livenza. Questi lavori, per un importo di 6,6 milioni di euro, finanziati dalla Regione oltre che dal Comune, coinvolgeranno anche Brugnera e Pasianno. Va ricordato che il Livenza è un corso d'acqua di importanza nazionale: è il settimo per immissione d'acqua in mare. Sulla sponda sinistra l'afflusso è importante in quanto, a Ghirano località Tremeacque si unisce il Meduna, fiume che, con il torrente Cellina porta le acque dell'intera pedemontana. Inoltre, riceve pure corsi d'acqua minori. «Dopo diversi anni di segnalazioni - dice il sindaco Dorino Favot - la situazione di crisi idrogeologica dello scorso autunno è stata trasformata in un'opportunità per mettere in sicurezza il territorio, in particolare la zona di Ghirano». Per rinforzare l'argine sarà realizzata una diaframmatura in palancole metalliche, tra gli 8 e i 12 metri per un'estensione di quasi due chilometri. Saranno pure sostituite le paratoie sulla sponda sinistra del fiume, perché le strutture attuali non sono in buono stato manutentivo. Al loro posto ne arriveranno delle nuove, in acciaio zincato e a tenuta stagna. Saranno pure eliminati i parapetti esistenti e ampliate le piattaforme di cemento per garantire la mobilità e la sicurezza dei lavoratori. La presenza sul luogo di operatori sarà comunque limitata, in quanto sarà installato un sistema di elettrificazione e automazione della paratoie. Per finire, sarà sistemata e dove necessario sostituita, la muratura dell'argine. «Ringrazio il presidente Fedriga e il vice Riccardi - conclude il sindaco, tramite il periodico Il Cittadino - per il grande lavoro svolto, ma anche tutti i funzionari regionali della Protezione civile e del Consorzio di bonifica Cellina-Meduna che stanno lavorando per il rispetto delle scadenze».

Romano Zaghet

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rosolina

Via ai lavori al ponte sull'Adige

Quasi a sorpresa, nonostante il cantiere fosse stato annunciato più di un anno fa ma poi rinviato, sono iniziati i lavori di consolidamento delle solette del ponte sull'Adige tra Rosolina e Cavanella. Un po' di sconcerto tra i residenti i quali, pur sottolineando la necessità irrinunciabile di mettere in sicurezza un manufatto datato e sottoposto a stress molto pesanti per via dell'alto volume di traffico che sopporta, se la prendono soprattutto con l'inerzia del Comune che da tempo non ripara un lampione guasto dal quale dipende l'illuminazione della zona. Così i disagi del cantiere si sommano alla nebbia di giorno e alla poca visibilità notturna.

Garbin a pagina XIII

Ponte sull'Adige, cantiere a sorpresa

►L'intervento era stato annunciato oltre un anno fa, ma poi ►Qualche protesta da parte dei residenti non tutto era stato rinviato. I lavori tuttavia sono indispensabili per l'opera, ma perché nessuno ripara il lampione guasto

ROSOLINA

In mezzo alla nebbia è spuntato un cantiere. In questi giorni Anas ha avviato dei lavori di manutenzione sul ponte sull'Adige tra Rosolina e la frazione chioggiotta di Cavanella d'Adige, provocando gli inevitabili disagi agli automobilisti e ai residenti.

«Ci siamo trovati dal giorno alla notte con il cantiere aperto senza che nessuno ci informasse - lamentano gli abitanti di via Adige, la strada che costeggia il fiume e s'interseca con la Romea proprio nel punto in cui inizia il cantiere -. Ma non ce la prendiamo per la mancata informazione da parte di Anas, perché il disagio che provoca con i lavori di messa in sicurezza del ponte sull'Adige è alla fine utile. Dà fastidio invece che si sommi al di-

sagio inutile che deriva dal mancato funzionamento del lampione proprio su questo incrocio. Con il cantiere diventerà ancora più pericoloso. Un problema che abbiamo più volte segnalato all'amministrazione comunale, ma finora invano. Speriamo che, con il peggioramento della situazione dovuta al cantiere, finalmente venga posto rimedio».

CANTIERE ANNUNCIATO

In realtà, il cantiere dell'Anas era stato annunciato. Solo che l'avviso era datato settembre 2018 con una data d'avvio alla fine del mese successivo. In ogni caso, l'intervento era previsto in successione a quello, sempre lungo la Romea, sul ponte sul Brenta che, in effetti, è stato realizzato nei mesi scorsi. Per entrambi riguardava il rinnovo radicale delle solette sottostanti la

carreggiata. Come spiegava all'epoca l'ingegner Umberto Vassallo di Anas, i due ponti risalgono entrambi agli anni Sessanta e non sono mai stati oggetto di manutenzione straordinaria. Inevitabili i segni d'invecchiamento per strutture che, per tutti questi anni, hanno sopportato il transito di innumerevoli mezzi pesanti, anche se non venivano segnalati problemi alle campate.

CONSOLIDAMENTO

Insomma, i lavori in atto mirano a consolidare preventivamente i due ponti, prima cioè che il degrado e l'incuria costringa a interventi ancora più radicali, oltre che onerosi. Per quanto riguarda il ponte sull'Adige, la durata dei cantieri dovrebbe essere di quattro mesi e vedrà necessariamente l'istituzione di un sen-

so unico alternato che finirà col provocare code e rallentamenti sui due sensi di marcia. Anche perché al momento non esiste una viabilità alternativa che scorra parallela alla Romea e consenta di alleggerire il traffico non solo in occasione di questo cantiere, ma più in generale. Una risposta che, con tempi an-

cora lunghi, potrà dare il ponte che i Comuni di Chioggia e Rosolina, più il Consorzio di Bonifica, intendono realizzare tra i due territori all'altezza di Isola Verde e Ca' Morosini. Un'opera dal costo previsto di 20 milioni di euro che avrà anche lo scopo di sbarramento antisalinò. Questo era lo scopo originario e potrebbe

entrare in funzione nel 2025.

Nel frattempo, visto che a disagi si sommano disagi, i residenti di via Adige si trovano con l'incrocio sulla Romea al buio, con un cantiere che bloccherà il traffico e, come in questi giorni, con la nebbia. E la sostituzione di una lampada sembrerebbe il problema più facile da risolvere.

Enrico Garbin



CONSOLIDAMENTO DI UNA STRUTTURA DATATA Oltre al disagio del ponte interrotto, preoccupano la nebbia e il buio per l'illuminazione insufficiente

Rovigo
IL GAZZETTINO

Rugby, al Battaglini il super-derby di Coppa Italia

A scuola con l'eroina nell'astuccio

"Nobilitar Resena" in centro storico

FARMACIA CENTRALE S.r.l. del dott. Ido Narsi

Ponte sull'Adige, cantiere a sorpresa

Strutture della pesca, pronti 306 mila euro per i lavori

PORTO LEIVANTE

Investimenti per mettere il Livenza in sicurezza

Dopo il maltempo che negli anni 2018-19 ha interessato il sistema idrico della bassa por-denonese, stanno per iniziare i lavori che interesseranno il Livenza. Questi lavori, per un importo di 6,6 milioni di euro, finanziati dalla Regione oltre che dal Comune, coinvolgeranno anche Brugnera e Pasiano. Va ricordato che il Livenza è un corso d'acqua di importanza nazionale: è il settimo per immissione d'acqua in mare. Sulla sponda sinistra l'afflusso è importante in quanto, a Ghirano località Tremeacque si unisce il Meduna, fiume che, con il torrente Cellina porta le acque dell'intera pedemontana. Inoltre, riceve pure corsi d'acqua minori. «Dopo diversi anni di segnalazioni - dice il sindaco Dorino Favot - la situazione di crisi idrogeologica dello scorso autunno è stata trasformata in un'opportunità per mettere in sicurezza il territorio, in particolare la zona di Ghirano». Per rinforzare l'argine sarà realizzata una diaframmatura in palancole metalliche, tra gli 8 e i 12 metri per un'estensione di quasi due chilometri. Saranno pure sostituite le paratoie sulla sponda sinistra del fiume, perché le strutture attuali non sono in buono stato manutentivo. Al loro posto ne arriveranno delle nuove, in acciaio zincato e a tenuta stagna. Saranno pure eliminati i parapetti esistenti e ampliate le piattaforme di cemento per garantire la mobilità e la sicurezza dei lavoratori. La presenza sul luogo di operatori sarà comunque limitata, in quanto sarà installato un sistema di elettrificazione e automazione della paratoie. Per finire, sarà sistemata e dove necessario sostituita, la muratura dell'argine. «Ringrazio il presidente Fedriga e il vice Riccardi - conclude il sindaco - per il grande lavoro svolto, ma anche tutti i funzionari regionali della Protezione civile e del Consorzio di bonifica Cellina-Meduna che stanno lavorando per il rispetto delle scadenze».

Romano Zaghet

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via delle Bonifiche Traffico interrotto a causa di una frana



Modifica alla viabilità in via delle Bonifiche che è stata interrotta al transito a causa di una frana in via delle Bonifiche, tra il polo chimico e via Santa Lucia. Chiusura resa necessaria a causa di una frana all'altezza del civico 24. I residenti della via che provengono da via Padova potranno accedere fino al civico 18, mentre quelli con provenienza da via Santa Lucia potranno arrivare fino al civico 26. Sono in corso interventi di sistemazione della frana a cura del Consorzio di Bonifica.





Cronaca

Voragine Parco Ippodromo, dal Comune e dalla Regione 165 mila euro per i lavori di ripristino

A seguito di incontri con i tecnici del Consorzio di Bonifica della Romagna si è valutata l'opportunità di approvare un unico progetto di prima messa in sicurezza e ripristino anche di altre porzioni di area pubblica comunale del Parco Ippodromo



Redazione

18 GENNAIO 2020 10:12



I più letti di oggi



1

Un bel risveglio, va in tabaccheria e scopre di aver vinto al SuperEnalotto: sfiorato il 6 da oltre 62 milioni



2

Torna il treno che collega Monaco di Baviera alla Romagna



3

Si aprono le porte del carcere per il 42enne sorpreso a spacciare cocaina



4

Weekend perturbato, calo delle temperature e neve in collina: scatta l'allerta

Nei giorni della piena del fiume Savio, 13 e 14 maggio 2019, la Protezione Civile del Comune di Cesena aveva segnalato una situazione particolarmente critica all'interno del Parco Ippodromo, dove l'afflusso di una consistente massa d'acqua aveva causato l'esondazione del canale Sacerdoti e la frana della zona limitrofa, interessando la scarpata dell'area a valle (zona del "Boschetto"), parte del percorso ciclopedonale e degli impianti di irrigazione e di illuminazione. A tal proposito, la Giunta comunale ha stanziato un pacchetto di 100 mila euro da destinare ai lavori di ripristino dell'intera area interessata. Cifra a cui si somma il contributo regionale di 65 mila euro destinato al Consorzio di Bonifica della Romagna per la ricostruzione del canale Sacerdoti danneggiato dalla piena del Savio.

A seguito di incontri con i tecnici del Consorzio di Bonifica della Romagna si è valutata l'opportunità di approvare un unico progetto di prima messa in sicurezza e ripristino anche di altre porzioni di area pubblica comunale del Parco Ippodromo. Per tale ragione, i tecnici del Consorzio di Bonifica hanno assicurato la disponibilità alla redazione di un unico progetto comprensivo sia della parte relativa al Rio che della zona circostante, per un importo totale di 165 mila euro. I lavori consisteranno nella sistemazione della scarpata franata con nuovo profilo, lo spostamento del Rio a maggiore distanza dal ciglio della zona depressa del "Boschetto", una prima ricostruzione del percorso ciclopedonale e il ripristino degli impianti di irrigazione e pubblica illuminazione del Parco.

Si ricorda che con le risorse stanziato dalla Regione Emilia-Romagna, circa 87 mila euro, l'Amministrazione comunale di Cesena ha potuto sostenere tutti gli interventi urgenti disposti nei giorni dell'emergenza, dalla rimozione di rami e alberi dal letto del fiume Savio alla pulizia strade, sistemazione delle piccole frane e della frana più corposa di via Casalbono i cui lavori sono in via di conclusione. Quanto alle opere di ripristino della pista ciclopedonale del Savio e del Parco Ippodromo il Comune ha già provveduto, con risorse proprie, a sostenere la spesa dei lavori riguardanti la pista, mentre l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile si sono occupate del ripristino dell'argine crollato fra Martorano e Ronta. Inoltre, il Comune ha ripristinato, sempre con fondi propri, la sovrastante pista ciclabile del Savio.

Argomenti: **dissesto idrogeologico**



In Evidenza



Bucato asciutto e profumato anche in inverno con questi 7 "rimedi della nonna"



Dimagrisci più in fretta con il giusto sport



Manca il desiderio? E se fosse anoressia sessuale?



Alluminio in cucina: ecco come evitare contaminazioni del cibo

l'eco dello jonio

HOME CRONACA POLITICA **ATTUALITÀ** CULTURA & SPETTACOLI SPORT SAPORI IN UN CLICK SFOGLIA L'ECO

🏠 Home / Attualità / Trebisacce: il Direttore Generale dell'ANBI incontra i consorzi calabresi

Trebisacce: il Direttore Generale dell'ANBI incontra i consorzi calabresi

👤 Pubblicato da Comunicato Stampa 📁 in Attualità, Breaking News, Territorio ⌚ 18/01/2020 10:44



SONDAGGIO

“Sostenibilità ambientale, sociale ed economica nel tempo dei cambiamenti climatici. Il ruolo dei Consorzi di Bonifica e le opportunità per la Calabria”. È stato questo il tema del primo incontro organizzato e fortemente voluto dall'Anbi, rappresentata dal Direttore Generale, Massimo Gargano, che si è svolto il 16 Gennaio a Trebisacce, presso il Miramare Palace Hotel e a cui hanno preso parte i Consorzi Calabresi.

Diversi sono stati gli interventi diretti a sottolineare la capacità progettuale e l'importanza del ruolo svolto dai Consorzi di Bonifica al fine di prevenire le calamità naturali causate dagli attuali cambiamenti climatici. Si è parlato di irrigazione, del progetto di sinergia con la Protezione Civile, la cui collaborazione è di fondamentale importanza per sopperire alle esigenze del territorio, della manutenzione dei fossi e canali che, così come dichiarato da Marsio Blaiotta, Presidente dell'Anbi Calabria, è indispensabile per prevenire ed evitare eventuali allagamenti e quindi danni al territorio.

Prestigioso l'intervento del Gargano, il quale ha esposto i problemi causati dalla siccità in questi ultimi anni e che colpiscono maggiormente il turismo e gli agricoltori del luogo ed, altresì, i vari progetti attuati e da attuare per porre fine a tali disagi.

Presenti tutti i Presidenti, Direttori, Dirigenti e Amministratori dei vari Consorzi, tra cui Maria De Filpo, la quale ha rivendicato la fondamentale attività dell'irrigazione fornita dai Consorzi, l'importanza di tali Enti al servizio dei consorziati e la necessità di realizzare opere di progettazione.

Ulteriori argomentazioni in materia, sono state affrontate da Franco Aceto, Presidente Regionale di Coldiretti, il quale ha ribadito più volte, la vicinanza e il supporto di tale organizzazione sindacale al mondo consortile, già avviato precedentemente dal suo predecessore Pietro Molinaro, anch'egli presente all'evento

PARTNER

e che, in qualità di addetti ai lavori, hanno difeso la rilevanza del settore agricolo della nostra Regione e accentuato le possibilità e potenzialità che da esso ne derivano.

Tale manifestazione, che ha ricevuto un forte consenso da parte dei tanti interessati, si è conclusa con l'impegno da parte di ognuno, di mettercela tutta affinché il nostro bellissimo territorio possa migliorare e crescere in tutti i suoi aspetti.



Jonio Cosentino
 Vivi la magia dello Jonio Cosentino...
www.joniocosentino.it

Facebook YouTube Twitter Instagram

Commenta

commenti

tweet

TAG: CALABRIA CONSORZI DI BONIFICA TREBISACCE

CULTURA & SPETTACOLI



Articolo Precedente
 << Salvini parla alla pancia di Corigliano-Rossano: venti minuti di passione e populismo

Articolo Successivo
 >> Trebisacce: incontro tra Anbi e i Consorzi di Bonifica calabresi

ARTICOLI SIMILI



Trebisacce: incontro tra Anbi e i Consorzi di Bonifica calabresi

18/01/2020 10:47



Stefano Graziano: "La Calabria orgogliosa dice no a Salvini"

17/01/2020 17:00



Fissata per oggi, 17 gennaio, la visita del vicesegretario del Pd Andrea Orlando

17/01/2020 12:15

LINK

- Mappa del Sito
- Privacy
- Scrivi a L'Eco dello Jonio

INFO

- Punti Cortesia
- Gerenza
- Cronistoria

SEGUICI SU FACEBOOK



L'Eco dello Jonio
 17.944 "Mi piace"

Mi piace

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

@ECODELLOJONIO

- #Sanità, inizia l'era Cotticelli-Schael - #Calabria #Sanità #SaverioCotticelli #ThomasSchael - ...
<https://t.co/y1NLVwgdQQ> 06/01/2020
- #Apptravverso, via al progetto contro la povertà educativa - #Calabria #PovertàEducativa - ...
<https://t.co/0MJK5tRQ8e> - ...
<https://t.co/T4Wb81bU0v> 06/01/2020
- Corigliano Rossano, si chiude con successo la programmazione natalizia - #nataleinsieme2018 #CoriglianoRossano...
<https://t.co/DWy11C3PuJ> 06/01/2020



Lavori pubblici, al via il rimboschimento di un'area tra via Carli e via Turoldo

Aggiornamenti sugli interventi in corso a Ferrara dal 20 al 26 gennaio

Di seguito alcuni aggiornamenti relativi a lavori pubblici e provvedimenti di viabilità **previsti dal 20 al 26 gennaio** nel territorio comunale di Ferrara, condotti sotto la supervisione dei tecnici e degli operatori del Settore Opere pubbliche e Mobilità del Comune di Ferrara.



(archivio)

VERDE PUBBLICO

Al via il rimboschimento di un'area tra via Carli e via Turoldo

Inizieranno nei prossimi giorni per terminare entro la primavera i lavori di realizzazione di un intervento di rimboschimento nell'area di recente acquisizione comunale situata tra via Carli e via Turoldo. Il progetto prevede la realizzazione di un boschetto su di una superficie di circa 16.000 metri quadrati, costituito da una siepe esterna e più filari arborati, con struttura disposta in file curvilinee e composto da circa **200 alberi di prima grandezza** (Celtis australis, Juglans regia, Populus alba, Quercus robur, Tilia cordata, Ulmus minor), **600 alberi di seconda grandezza** (Acer campestre, Carpinus betulus, Fraxinus angustifolia, Malus domestica, Morus alba, Ulmus pumila), e circa **1.600 piante arbustive** costituite prevalentemente da specie autoctone.

Interventi di potatura e manutenzione del verde pubblico nel territorio comunale

Proseguono nelle aree di verde pubblico del territorio comunale, gli interventi di manutenzione a cura di Ferrara Tua srl in accordo con l'Ufficio Verde pubblico del Comune di Ferrara. In programma nella settimana **dal 20 al 25 gennaio** interventi di abbattimento e potatura di piante per motivi di sicurezza: nel parco di via Galvani/via Volta (dove già Ferrara Tua sta operando, ci sono in programma 5 abbattimenti di aceri negundi in pessime condizioni), in via Comacchio a Cona, nel cortile della scuola di San Martino, in via M.Favero e in via Musico.

MOBILITA' SOSTENIBILE E SICURA

- In via Bologna un nuovo attraversamento pedonale con lampeggianti

Hanno preso il via martedì **14 gennaio** i lavori per la realizzazione in **via Bologna 513** di un nuovo attraversamento pedonale con illuminazione puntuale e lampeggianti funzionanti con sensori. L'intervento è volto a consentire agli utenti delle attività commerciali (presenti su entrambi i lati della strada) ed ai cittadini che devono conferire i rifiuti nell'isola ecologica

esistente, di attraversare in sicurezza.

Nel periodo di esecuzione dei lavori sulla strada interessata saranno **possibili rallentamenti**, ma sarà comunque garantito il transito veicolare e non ci saranno nè deviazioni e nè chiusure, mentre i cicli ed i pedoni saranno alternativamente deviati, con opportuna segnalazione.

L'intervento rientra nel programma di opere previste dal Comune di Ferrara per migliorare la sicurezza stradale e in particolare la circolazione dei pedoni in una serie di strade del territorio comunale.

VIABILITA'

- Via del Mulinetto interrotta per lavori di potatura

Per consentire l'esecuzione di interventi di potatura, nelle giornate del **14, 15, 16 e 21, 22, 23 gennaio dalle 7,30 alle 17,30**, salvo avverse condizioni meteo, il tratto di via del Mulinetto, compreso tra via Ippolito d'Este e via Argine Ducale sarà interrotto al transito (eccetto gli autorizzati).

I veicoli che percorrono via del Mulinetto a senso unico di marcia con provenienza da via Argine Ducale/via Saragat saranno indirizzati a destra verso via Argine Ducale.

Inoltre in via Argine Ducale, nel tratto tra l'intersezione a rotatoria con via Aldo Ferraresi e l'intersezione con via Foro Boario (direzione verso il centro), sarà temporaneamente revocato il divieto per i veicoli con massa complessiva superiore a 3.5 T e istituito il temporaneo divieto per i veicoli con massa complessiva superiore a 11.5 T.

Il transito pedonale e ciclabile sarà consentito in condizioni di massima sicurezza, secondo le esigenze del cantiere.

Le modifiche alla viabilità saranno segnalate da apposita segnaletica di preavviso e deviazione, in prossimità dei tratti interessati.

- Via delle Bonifiche interrotta al transito a causa di una frana

Via delle Bonifiche, tra il Polo chimico e via Santa Lucia, a Ferrara è attualmente **interrotta al transito**, a causa di una frana all'altezza del numero civico 24.

I residenti della via che provengono da via Padova potranno accedere fino al civico 18, mentre quelli con provenienza da via Santa Lucia potranno arrivare fino al civico 26.

Sono in corso interventi di sistemazione della frana a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, a cui seguiranno lavori di ripristino del manto stradale.

Le modifiche alla viabilità sono segnalate da segnaletica di preavviso e deviazione, in prossimità del tratto interessato dalla chiusura.

INTERVENTI STRADALI

- In corso le fasi finali della realizzazione del nuovo ponte metallico sul Po di Volano in via Golena

Sono in corso le fasi finali della realizzazione del ponte metallico sul Po di Volano in via Golena (Cocomaro di Cona, Ferrara), a collegamento tra la via Comacchio e via della Ginestra. Il montaggio del ponte metallico è terminato, con l'arrivo sull'altra sponda e il varo. **Lunedì 13 gennaio 2020** hanno preso il via i lavori di posa dei sottofondi per la realizzazione delle rampe di raccordo di via Golena al ponte e contestualmente è iniziato il posizionamento delle tubazioni dei sottoservizi (acqua, fognatura e illuminazione) sulla struttura del ponte. A seguire si procederà con la messa a terra della struttura del ponte e quindi con il collaudo.

L'area di cantiere occupa buona parte della carreggiata stradale di via Golena, sulla quale è in vigore il **divieto di sosta per tutta la durata dell'intervento**, sull'intero tratto di via Golena nel lato da via Comacchio, e su parte della stessa via nel lato da via della Ginestra. E' comunque garantito il transito dei veicoli da e verso le proprietà private e il transito dei pedoni lungo la passerella ciclo-pedonale.

La larghezza della carreggiata del nuovo ponte sarà di 3,676 m. Sul nuovo ponte sarà consentito il traffico per mezzi pesanti fino a 20 t, con prescrizione di una distanza minima di 20 metri tra i mezzi con massa superiore alle 7 t.

Il nuovo ponte risulterà nella medesima posizione di quello precedente, ma leggermente rialzato rispetto al livello precedente.

PIAZZE CENTRO STORICO**- In corso l'ultima fase della riqualificazione di piazza Ariostea**

Dopo il rifacimento dell'illuminazione e il restauro della statua di Ariosto e della sua colonna, in piazza Ariostea sono ora in corso gli interventi per il restyling delle gradonate, dell'anello e del verde.

Lo scorso 20 dicembre, si è provveduto allo smantellamento delle strutture di cantiere nel perimetro esterno della piazza su tre lati stradali: quello di via Palestro, il lato lungo opposto a quello di corso Porta Mare, e il lato corto opposto a via Palestro.

Dopo la pausa per le festività, il 7 gennaio i lavori di riqualificazione della piazza sono ripresi con l'allestimento del **cantiere su corso Porta Mare** per completare il perimetro esterno della piazza. Fino al termine dei lavori resterà **interdetta la sosta su entrambi i lati** di corso Porta Mare. Sono in fase di completamento la bordatura interna dell'anello, la pavimentazione delle scale d'accesso, gli ultimi muri di contenimento. Se le condizioni meteorologiche lo consentiranno si proseguirà con le pavimentazioni in conglomerato bituminoso.

EDILIZIA SCOLASTICA**Interventi di manutenzione alla scuola primaria Matteotti**

Proseguono alla scuola primaria **Matteotti**, a Ferrara, gli interventi di manutenzione iniziati il 21 dicembre scorso, per infiltrazioni e sistemazione dei bagni e di un'aula didattica al primo piano. In programma lavori di ripristino intonaci, tinteggiature e ripristino della funzionalità degli impianti di scarico e adduzione (termine previsto il 28 febbraio).

ILLUMINAZIONE PUBBLICA**- Ammodernamento dell'illuminazione pubblica nel territorio comunale: in corso interventi a Quartesana**

Gli interventi in corso nel territorio comunale per la sostituzione di 1610 apparecchi di illuminazione, mirati all'efficientamento energetico e all'ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione esistenti, proseguiranno **la prossima settimana** nella frazione di **Quartesana**, dove saranno interessate: via Bardocchia, via Alvisi, via Bernagozzi, via Giovanni Fei e via Zancaro.

LAVORI A CURA DI HERA**- Interventi di scavo per posa di condotte**

Proseguono a Ferrara i lavori a cura di Hera per la posa di nuove condotte del teleriscaldamento in **via G. Casazza** (zona Barco), **via Bentivoglio** (zona Barco) e **via Ortigara**. In corso anche la posa di nuove condotte idriche in **via C. Colombo**, nel tratto da via Finati a via Sutter, in **via M. Gioia**, nel tratto da via Vespucci a via Colombo, in **via F. Sutter**, nel tratto da via Colombo a via Canal Bianco, e in **piazza Castello**.

INTERVENTI DI POSA DI IMPIANTI IN FIBRA OTTICA

Proseguono i lavori, a cura della Società Open Fiber (in accordo con il Comune di Ferrara), per l'esecuzione di opere civili e interventi di scavo in varie strade del Comune di Ferrara, per permettere la posa di impianti in fibra ottica. Le vie interessate dai lavori in questi giorni sono: **via De Vincenzi, via Della Canapa, via Spadari** angolo p.za **Sacratì, via Spadari** angolo **via F. Beretta, via Cisterna del Follo, via Ghiara e via Crispa (loc. Focomorto)**.

A causa del protrarsi dell'andamento climatico sfavorevole tutti i lavori di **ripristino del manto stradale e della segnaletica**, a seguito di interventi di posa di impianti in fibra ottica da parte di Open Fiber spa, sono **sospesi**.

BENI MONUMENTALI**- Nuovo impianto antincendio al Tempio di San Cristoforo**

Sono in corso in questi giorni al Tempio di San Cristoforo alla Certosa di Ferrara lavori di rifacimento dell'impianto di rivelazione incendio a protezione della Chiesa, con adeguamento

alla normative vigenti in materia di prevenzione incendi.

Per consentire l'effettuazione dei lavori, la Chiesa (piazza Borso 50) sarà **chiusa al pubblico dal 7 al 16 gennaio. Dal 17 al 26 gennaio** il Tempio sarà nuovamente aperto al pubblico, ma **lunedì 27 e martedì 28 gennaio** subirà un'ulteriore chiusura per il completamento dei lavori. La Chiesa riaprirà regolarmente per le consuete funzioni religiose **da mercoledì 29 gennaio**.

EDILIZIA PUBBLICA

- Messa in sicurezza e rifacimento del muro di via Piangipane

Sono in corso **dal 4 novembre** i lavori di rifacimento del muro di recinzione della Casa di Riposo in via Piangipane, danneggiato dal sisma 2012. I lavori sono finanziati con fondi della Regione Emilia Romagna assegnati direttamente all'ASP che si è avvalsa del Servizio Tecnico ed Amministrativo del Comune per progettazione, direzione lavori e svolgimento gara d'appalto. Il tempo di realizzazione è previsto in **60 giorni lavorativi**. I lavori sono stati aggiudicati alla Ditta Morett Srl di Ferrara. L'importo complessivo dell'appalto è di € 192.465,00.

VIABILITA': Per permettere l'esecuzione dell'intervento, in corso Porta Reno, sul lato dei numeri civici pari, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Piangipane ed il numero civico 88 è revocata la pista ciclabile e interrotto il marciapiede. Il transito ciclabile è indirizzato all'utilizzo della carreggiata stradale, mentre il transito pedonale sarà indirizzato verso il lato della carreggiata opposto al tratto interrotto, in corrispondenza di via Carlo Mayr. In via Piangipane, sul lato dei civici pari, a partire dal tratto corrispondente all'attraversamento pedonale in prossimità di via Succi fino all'intersezione con corso Porta Reno il marciapiede è interrotto e il transito pedonale è indirizzato verso il lato della carreggiata opposto al tratto interrotto. L'attraversamento pedonale di via Piangipane in corrispondenza dell'intersezione con corso Porta Reno è interdetto, pertanto, anche ai pedoni provenienti da via Bologna o da via J.F.Kennedy che sono indirizzati all'utilizzo dell'attraversamento pedonale di piazza Travaglio. L'esecuzione dei lavori sarà svolta per fasi.

- Lavori di riparazione con miglioramento sismico nell'edificio A dell'ex linificio e canapificio nazionale Toselli

Lunedì 15 luglio è iniziato l'intervento di miglioramento sismico nell'edificio A dell'ex linificio e canapificio nazionale Toselli, sede di uffici tecnici del Comune di Ferrara, mediante la realizzazione di 3 tipologie di nuovi telai di irrigidimento trasversale in carpenteria metallica, con ancoraggio di shocktransmitter, dispositivi di vincolo dinamico in corrispondenza dei giunti tecnici. Tali dispositivi costituiscono un vincolo molto rigido a fronte di un'azione dinamica, mentre consentono i movimenti lenti delle strutture (quali, ad esempio, quelli prodotti dalle variazioni termiche) senza offrire un'apprezzabile resistenza. La realizzazione dei nuovi telai irrigidenti consente di ottenere un duplice miglioramento: a) fornisce resistenza alle azioni sismiche in direzione trasversale, b) permette di ricentrare i baricentri delle rigidità dei vari blocchi, diminuendo l'eccentricità del centro di massa.

I lavori richiedono lo svuotamento parziale degli edifici a blocchi e la ricollocazione degli impiegati in altri uffici all'interno del comparto.

La durata complessiva dell'intervento è prevista in 162 giorni lavorativi

L'impresa esecutrice degli stessi è la Ditta Rete Costruttori di Bologna

L'importo complessivo dell'interventi è di € 483.250,10

- Lavori di ripristino con miglioramento sismico del complesso sede del Tribunale di Ferrara (2° stralcio)

Sono in corso lavori di miglioramento sismico (2° stralcio) della sede del Tribunale di Ferrara, mediante l'inserimento di reticolari metalliche di stabilizzazione nel piano orizzontale del solaio di sottotetto tra le capriate lignee delle ali nord e sud del Tribunale. Saranno inserite due strutture reticolari in acciaio a nodi saldati: la prima in corrispondenza della grande vetrata verso via Borgo dei Leoni, la seconda in corrispondenza della passerella centrale. Previsto l'abbattimento del corpo bagni esterno, posto tra l'ala nord e palazzo Balbo, in quanto estremamente vulnerabile e privo di pregio.

La durata complessiva dell'intervento è prevista in 437 giorni lavorativi

L'impresa esecutrice è la Ditta Ati Baschieri Srl Sassuolo e Ocam Srl Formigine

L'importo complessivo dell'intervento è di € 1.077.207.75



Notizie correlate



Polstrada, un anno di interventi per la sicurezza



Assunzioni Oss nelle aziende sanitarie ferraresi, Zappaterra (Pd) rassicura gli operatori



Fusari (Azione Civica): "Perché Porta Paola è ancora chiusa?"



Convegno di Forza Italia sulla sanità con Maurizio Gasparri

MOSTRA I COMMENTI



Contenuto non disponibile

Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"

Con 25 Notiziari tematici, Italtpress ti informa su tutto, 7 giorni su 7

HOME CHI SIAMO REDAZIONE EDITORIALI CONTATTACI 338 4990040 f t You Tube g+ r



Bastano 5€ per iniziare a guadagnare

Scopri TradeApp: prime 5 operazioni senza rischio!

INIZIA CON SOLI 5€

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

CRONACA E PROVINCIA PALIO E CONTRADE ECONOMIA E POLITICA CULTURA E SPETTACOLI TUTTO SPORT AGENDA ED EVENTI LAVORO E FORMAZIONE SCIENZA E AMBIENTE NON SOLO SIENA NEWS DAL MONDO QUI COLDIRETTI TERZO SETTORE SULLA TAVOLA LE VOCI DEGLI ALTRI FOTO GALLERY
LE VIGNETTE DI LUCA IL METEO DI SIENA TRAFFICO TOSCANA

Home > Ambiente

Consorzio a lavoro sulle sponde dell'Elsa

Data: 18 gennaio 2020 15:01 | in: Ambiente, Provincia

Intervento in corso per stabilizzare un argine eroso dalla piena di novembre



POGGIBONSI. Intervento del Consorzio di Bonifica in corso sulle sponde dell'Elsa nella zona dei campi sportivi della Virtus. Un intervento in somma urgenza concordato con il Genio Civile per la stabilizzazione del franamento e la realizzazione di una soglia in alveo per stabilizzare il fondo da nuove erosioni future. "Neppure due mesi dopo la piena dello scorso novembre che aveva eroso l'argine e distrutto parte di una grossa fognatura sono partiti i lavori – dice il sindaco David Bussagli – Nella fase immediatamente successiva alla piena il presidente della Regione Enrico Rossi era presente, per fare il punto delle opere da avviare. L'impegno a fare presto si è concretizzato. In due mesi sono state trovate le risorse, è stata fatta la progettazione, sono stati ottenuti i permessi degli organi competenti ed è stata individuata l'impresa per

Cerca



Codice giallo per vento forte su tutta la regione
Leggi l'articolo intero...



Virtus: prima di ritorno contro la Synergy
Leggi l'articolo intero...



5 premiati, tra le oltre 250 lettere natalizie, dei bambini poggibonesi
Leggi l'articolo intero...



Disinnesco di un ordigno: niente treni dalle 9 alle 13
Leggi l'articolo intero...

Publicità

DOVE LA MATERIA RITROVA VALORE

Follow

Twitter Facebook Google+ RSS YouTube Email

Publicità

TIM Per la tua casa scegli la Fibra TIM fino a 1 Giga

NEWS DAL MONDO ULTIMI COMMENTI I PIÙ LETTI

LE ACLI LANCIANO IL "WELFARE LAB" PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ
18 gennaio 2020

svolgere i lavori. Ringrazio il Consorzio di Bonifica e gli enti coinvolti per la rapidità e l'efficienza dimostrati".



I lavori sono iniziati già da qualche giorno. Il cantiere proseguirà ancora per un'altra settimana per poi lasciare campo al gestore del servizio idrico per il ripristino della fognatura e procedere infine con la rimodellazione di sponda finale.

"Il Consorzio – commenta il presidente Marco Bottino – grazie alla riduzione delle competenze e dei passaggi burocratici operata in Toscana nell'ambito della difesa del suolo è riuscito insieme agli altri, pochi, enti interessati a mettere in campo gli escavatori a meno di due mesi di distanza, comprese anche le vacanze natalizie, dal franamento della sponda dell'Elsa a Poggibonsi. Esempio fondamentale di quello che io chiamo il modello toscano della lotta al rischio idrogeologico di cui i Consorzi di Bonifica sono elemento fondamentale per capacità tecniche operative d'eccellenza".

Mi piace 0 Condividi Tweet

« Previous : 5 premiati, tra le oltre 250 lettere natalizie, dei bambini poggibonsesi Next : » Chiusi: cordoglio per la morte di Giancarlo Ceccuzzi

0 Commenti Il Cittadino Online Accedi
Consiglia Tweet Condividi Ordina dal migliore
Inizia la discussione...
ENTRA CON O REGISTRATI SU DISQUS
Nome
Commenta per primo
Iscriviti Aggiungi Disqus Privacy Policy di Disqus DISQUS



Il Costone attende a pie' fermo la capolista Fucecchio
Leggi l'articolo intero...



Avvio d'impresa per over 30: possibile attivare la consulenza gratuita
Leggi l'articolo intero...

Pubblicità

SARRI "PAURA DELL'INTER VISTO IL MERCATO? DOBBIAMO PENSARE A NOI"
18 gennaio 2020

CONTE "SARÀ DIFFICILE RIPETERE IL GIRONE D'ANDATA"
18 gennaio 2020

LO SCUDO CROCIATO TORNA UNITO MA NON SI CHIAMERÀ DC
18 gennaio 2020

Videonews



Peter Rabbit 2, il trailer

Pubblicità

CHI SIAMO

www.ilcittadinoonline.it
Quotidiano On Line edito da:
Prima Squadra Scari
Tel. 338/4990040 Fax Virtuale 06/233223316
info@ilcittadinoonline.it

Direttore responsabile
Raffaella Zelia Ruscito

DONAZIONI

AMICI



FOLLOW





2U w U AMUk



telefriuli | UDINESEBLOG

M

1 : 1 U M : 2 AMA , s QA UM 2: 1 kA M v A U U AM vk M 1 UU : MU E : UQM vA gAvvU



g
P
m



Q AQA



à

v

c Q f g v L



Q m

àQ sA

k



Q

v M

2

A

v 1

M

Q



Q m

v

M

M

1

M

M



m

k



Q m

Q à s

B I U | ☺

Empty text input field for editing content.

s SA

à



Q
A 8

A



Q m



Q

k A



Q m



P

A k

M



Q m

Q , A



2

M

P
Q

1



Q m

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  METEO: +7°C 

AGGIORNATO ALLE 08:27 - 18 GENNAIO

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

IL PICCOLO

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

[Trieste](#) [Gorizia](#) [Monfalcone](#) [Muggia](#) [Grado](#) [Duino-Aurisina](#) [Cervignano](#) [Tutti i comuni](#) 

[Trieste](#) » [Cronaca](#)

Operazione per pulire l'Isonzo dalle bombe Paratoie della diga aperte e fiume vuotato



Da oggi il bacino a monte della traversa tornerà a riempirsi, ma fra due settimane le chiuse saranno nuovamente sollevate

STEFANO BIZZI

18 GENNAIO 2020



Oggi il bacino dell'Isonzo che si trova sotto il ponte 8 Agosto e sotto il ponte ferroviario della Trieste-Udine tornerà al suo aspetto tradizionale. Le paratoie della diga verranno richiuse e il livello dell'acqua tornerà a salire regolarmente.

Negli ultimi giorni, a quanti quotidianamente transitano sulla direttrice per Lucinico non è sfuggito l'inconsueto aspetto del fiume. Quello che normalmente assomiglia a un quieto lago, si è trasformato in due esili rami d'acqua e gran parte del letto è emerso. In particolare è affiorato il fondale della sponda sinistra con i suoi ciottoli levigati e scivolosi. Non si tratta però di una secca improvvisa e neppure di una riduzione della portata dovuta ai rubinetti chiusi alla diga di Salcano da parte delle autorità slovene. A monte e a valle la portata del fiume è rimasta e rimarrà sempre la stessa. A cambiare è soltanto l'aspetto del lago sotto i due ponti. Semplicemente il Consorzio di Bonifica Pianura isontina ha aperto tutte le paratoie e il deflusso ha consentito di eseguire in quell'area un'operazione preliminare alla bonifica bellica delle ghiaie.

Lo svuotamento del bacino è stato necessario per individuare la presenza di eventuali pericoli sul fondale. Chi ha guardato dall'alto ha potuto notare varie pietre colorate con lo spray arancione. Rappresentavano i punti dove potenzialmente potrebbero nascondersi residuati bellici più o meno grandi. Quelle

[ORA IN HOMEPAGE](#)



Noi La "grande fuga" di prof e bidelli: in Fvg pensione anticipata per oltre 800 persone

MARCO BALLICO

Noi L'azienda triestina a misura di mamme grazie a "zio Flavio". E fioccano i bebè

MICOL BRUSAFERRO

Noi Morti sospette, tracce di farmaci killer in 5 salme riesumate

GIANPAOLO SARTI

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Per i lettori di Noi Il Piccolo la stagione comincia con lo spettacolo Gershwin Suite

MICOL BRUSAFERRO

Eventi

Sci a Nassfeld Pramollo

SCI A NASSFELD PRAMOLLO

aree saranno quindi oggetto d'attenzione nelle prossime settimane.

L'intervento di questi giorni è, infatti, solo propedeutico a un'attività più complessa che si svolgerà a breve. Oggi - con ogni probabilità nel tardo pomeriggio - le paratoie verranno richiuse e per i prossimi quindici giorni la situazione dovrebbe tornare alla normalità. Poi però il bacino sarà nuovamente svuotato e questa volta rimarrà a secco per circa un mese.

In sostanza questo continuo svuota-riempi-svuota è necessario per consentire la sostituzione di una paratoia della diga. L'intervento si annuncia complesso, ma prima di iniziare è necessario creare le condizioni per operare in sicurezza: per questo verrà realizzata una tura temporanea di sbarramento in ghiaia a difesa della chiusa da rimuovere. La ghiaia verrà presa dallo stesso letto dell'Isonzo, ma prima di poterla movimentare - anche solo di pochi metri - bisognerà essere sicuri che non ci siano pericoli per gli operatori. Da qui la ricerca di eventuali ordigni bellici. «Abbiamo segnato quelli probabili», precisa l'ingegner Emiliano Biasutto, evidenziando così che non è certo che poi ci sia davvero qualcosa di pericoloso da rimuovere. Questo lo stabilirà chi si occuperà della bonifica fra due settimane.

In ogni caso la mappatura è stata fissata con il gps: se anche la corrente dovesse spostare le pietre colorate o l'acqua cancellare la vernice spray, non sarà difficile ritrovare i punti individuati nei giorni scorsi. Una volta che l'area sarà bonificata, si passerà alla movimentazione della ghiaia e alla realizzazione della tura. A quel punto le paratoie della diga verranno di nuovo abbassate e il bacino tornerà ad essere quello di sempre. Il tempo previsto per l'operazione è di 30 giorni.

«Dal punto di vista meteorologico - spiega l'ingegner Biasutto - il momento è quello più adatto. Le condizioni sembra debbano rimanere stabili. Se poi aumenterà la portata dell'acqua, allora dovremo rinviare, ma le previsioni sono incoraggianti».—

Aste Giudiziarie



Appartamenti Gorizia Oberdan - 55605



Gorizia Del Corso 58 mq, - 20981

Tribunale di Gorizia
Tribunale di Trieste



Necrologie

Annamaria Gustincic Firmiani

Trieste, 18 gennaio 2020



Sergio Zazzaron

Trieste, 13 gennaio 2020



Licia Petronio

Trieste, 13 gennaio 2020



Lucio Bratina

Trieste, 17 gennaio 2020



Fulvio Perini

Trieste, 17 gennaio 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie



f METEO: +7°C

AGGIORNATO ALLE 08:27 - 18 GENNAIO

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

IL PICCOLO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

[Trieste](#) [Gorizia](#) [Monfalcone](#) [Muggia](#) [Grado](#) [Duino-Aurisina](#) [Cervignano](#) [Tutti i comuni](#) 

[Trieste](#) » [Cronaca](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Periodo ideale per il meteo stabile e il flusso regolare

18 GENNAIO 2020



Lo svuotamento del bacino a valle della diga da parte del Consorzio di Bonifica, per quanto raro, non è una novità. L'assessore all'Ambiente Francesco Del Sordi ricorda: «Periodicamente vengono eseguite delle manutenzioni. Questo è il periodo migliore perché d'estate con l'irrigazione non ci si può permettere di perdere acqua». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORA IN HOMEPAGE



Noi La "grande fuga" di prof e bidelli: in Fvg pensione anticipata per oltre 800 persone

MARCO BALLICO

Noi L'azienda triestina a misura di mamme grazie a "zio Flavio". E fioccano i bebè

MICOL BRUSAFERRO

Noi Morti sospette, tracce di farmaci killer in 5 salme riesumate

GIANPAOLO SARTI

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Per i lettori di Noi Il Piccolo la stagione comincia con lo spettacolo Gershwin Suite

MICOL BRUSAFERRO

Eventi



Sci a Nassfeld Pramollo

SCI A NASSFELD PRAMOLLO



QUOTAZIONI FINANZIARIE

Home > cibo > Scuola, al via le lezioni sul cibo per 1500 alunni di Milano...

CIBO CITTÀ METROPOLITANA PRIMA PAGINA SCUOLA

Scuola, al via le lezioni sul cibo per 1500 alunni di Milano e Lodi

Di Redazione - 18 Gennaio 2020

Mi piace 4

SOCIAL



MI PIACE



SEGUI



SEGUI



ISCRIVITI

ALTRI SPORT MILANO

Jannik Sinner è il vincitore delle Next gen

10 Novembre 2019

Sinner winner ! Domani la finale con De Minaur

8 Novembre 2019

Finiti i turni alle NextGen, ora le semifinali

7 Novembre 2019

Seconda vittoria per Sinner alle NextGen di Milano, è il primo...

6 Novembre 2019

Sinner e la prima vittoria alle Nextgen Atp Finals di Milano

5 Novembre 2019



Sono più di 1.500 gli alunni milanesi e lodigiani che partecipano quest'anno alle lezioni su cibo e ambiente promosse dalla **Coldiretti di Milano**, Lodi e Monza Brianza. In circa

settanta classi di una ventina di scuole elementari e medie del territorio sono iniziate le lezioni sull'alimentazione e sui segreti della vita in campagna inserite nel percorso di educazione alimentare "Siamo ciò che mangiamo", che la Coldiretti interprovinciale organizza per il terzo anno consecutivo.

L'iniziativa – precisa la Coldiretti – viene proposta in collaborazione con **Associazione Florovivaisti dei territori di Milano, Lodi e Monza Brianza, Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, Fondazione Campagna Amica, Coldiretti Donne Impresa, Giovani Impresa Coldiretti e Terranostra Milano, Lodi e Monza Brianza**. Cinque i progetti educativi tra i quali gli insegnanti hanno potuto scegliere i più adatti ai loro alunni: la filiera del latte e quella dei cereali; l'etichettatura dei prodotti; il rapporto tra cibo e acqua; il benessere a scuola attraverso fiori e piante.

Le lezioni in classe si tengono da gennaio alla fine di marzo negli istituti di **Milano città, Abbiategrasso, Melegnano, Novate Milanese, Paderno Dugnano e Rozzano** per quanto riguarda l'area metropolitana, e a **Lodi, Borghetto, Casalpusterlengo, Sordio e Tavazzano con Villavesco** per il territorio lodigiano. A fine maggio verrà organizzata la festa conclusiva del percorso con la premiazione degli elaborati presentati dalle singole scuole.

LA BICI

All ▾

La tangenziale della bici (con download mappa per navigatore)

Redazione - 30 Marzo 2018

Milano Como su sterrato (con download mappa per navigatore)

Redazione - 28 Aprile 2018

L'anello di Vizzola Ticino (con download mappa per navigatore)

Redazione - 24 Maggio 2018

“Parlare ai più giovani di temi centrali per la loro crescita come la corretta alimentazione, la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, è una priorità – spiega **Alessandro Rota, Presidente della Coldiretti di Milano, Lodi e Monza Brianza** – Inoltre, condividendo a casa quanto apprendono a scuola, bambini e ragazzi ci aiutano a sensibilizzare tutta la famiglia sull’importanza di una dieta sana, completa ed equilibrata, anche per smentire le troppe fake news che oggi circolano sulle diete. Educando fin da piccoli i consumatori di domani – continua il Presidente Rota – vogliamo introdurre comportamenti virtuosi contro lo spreco di risorse come il cibo, il suolo e l’acqua, oltre ad aiutare scelte che promuovano il benessere attraverso alimenti di stagione, certificati e a filiera corta”.

TAGS	ABBIEGRASSO	ACQUA	ALESSANDRO ROTA	ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI	BORGHETTO	BRIANZA
CASALPUSTERLENGO	CEREALI	CIBO	COLDIRETTI	COLDIRETTI DI MILANO	COLDIRETTI DONNE IMPRESA	
CONSORZIO DI BONIFICA	FILIERA CORTA	FONDAZIONE CAMPAGNA AMICA	GIOVANI IMPRESA COLDIRETTI	LATTE	LODI	
MELEGNANO	MILANO	MONZA	MONZA BRIANZA	NOVATE MILANESE	PADERNO DUGNANO	ROZZANO
SCUOLE ELEMENTARI	SCUOLE LODI	SCUOLE MILANO	SIAMO CIÒ CHE MANGIAMO	SORTIO	TAVAZZANO	VILLAVESCO
VILLORESI						

 Mi piace 4

Articolo precedente

Giorno della memoria, Liliana Segre attesa al Parlamento Europeo il 29 gennaio

Redazione

Tutti i giorni: 19:45 - 20:50

Notizie
di Prato TGWeb e Tv sempre più unite per dare
la migliore informazione ai pratesi

TOSCANA TV

[Home](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Sport](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Sociale](#) [Vita in città](#)[Mediagallery](#) [Edizioni locali](#)

18.01.2020 h 10:36

commenti

Premiati in Comune i "pirati riciclatori": grazie agli studenti recuperati 210 kg di plastica che diventeranno panchine

Nel progetto sono stati coinvolti circa 1.500 ragazzi di cinque istituti comprensivi pratesi che guidati da Capitan Eco hanno riempito il Pesce Riciclone



Sono state premiate ieri mattina, 17 gennaio, le scuole primarie dei cinque istituti comprensivi del territorio coinvolte nel progetto "Il Pesce riciclone e Capitan Eco" proposto da Alia ed amministrazione comunale di Prato. Oltre al diploma di partecipazione, Corepla (Consorzio nazionale per la raccolta, riciclo e recupero degli imballaggi in plastica) ha premiato le scuole dotandole di una panchina di plastica riciclata. Erano presenti alcune classi, gli insegnanti e i dirigenti scolastici degli istituti Convevole da Prato (primaria Le Fonti), Don Milani, Iva Pacetti, Gandhi e Nord. Ad accoglierli gli assessori alla città Curata Cristina Sanzò e alla pubblica Istruzione Ilaria Santi, il presidente del Consiglio comunale Gabriele Alberti, Sergio Mazzuoli di Alia Servizi Ambientali, l'artista Massimiliano Galligani, Marco Malevolti nelle vesti di "Capitan Eco", e il presidente del Consorzio Bonifica Medio Valdarno Marco Bottino.

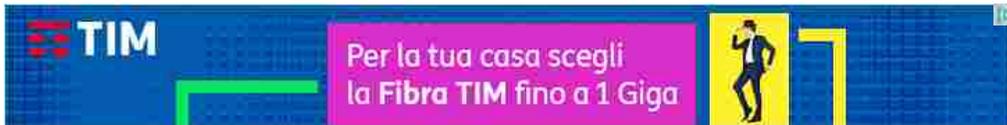
Il progetto, svoltosi tra novembre e dicembre scorso, aveva lo scopo di diffondere in classe messaggi sulla riduzione dei rifiuti, invitando i ragazzi a diventare "pirati riciclatori" e gli insegnanti ed i genitori a riflettere sulla produzione di rifiuti, sulla responsabilità negli acquisti e consumi, sulla riduzione degli sprechi ed il riutilizzo. Gli alunni delle scuole Don

Cerca su notiziediprato.it





Home Politica Cronaca Attualità Cultura Spettacoli Economia Cineteca



Daniele Polato con i sindaci eletti

LA SODDISFAZIONE DI POLATO
Consorzio Bonifica,
eletti i rappresentanti

18/01/2020 11:01



Sono stati eletti i rappresentanti per il Consorzio di Bonifica veronese. Tra gli eletti ci sono i sindaci Trivellato (di Castagnaro), Bellani (di Gazzo Veronese), Grison (di Negrar) e Mirandola (di Bovolone).

L'assessore alla Sicurezza Daniele Polato, presente all'assemblea, si è complimentato per le nuove nomine,

📎 ✉️ 📱 🐦 ⭐⭐⭐⭐⭐
 postando una foto su Facebook.

MolinAUTO

7 ANNI GARANZIA KM ILLIMITATI BATTERIA INCLUSA
 PASSAGGIO DI PROPRIETA' E IMMATRICOLAZIONE GRATIS
 CONSEGNA IN 48 ORE
 SUPERVALUTAZIONE EURO 3 ED EURO 4

Cerchi la tua auto?
Devi fare il tagliando?

Da noi troverai il miglior prezzo di Verona!

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
17	Corriere di Siena e della Provincia	19/01/2020	<i>IL SINDACO GALLETTI: "MESSO IN SICUREZZA IL TORRENTE FORMONE"</i>	2
33	Gazzetta del Sud - Ed. Cosenza	19/01/2020	<i>DIBATTITO A PIU' VOCI SUL TEMA DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</i>	3
1	Gazzetta di Parma	19/01/2020	<i>NUOVA VITA PER L'EX SCUOLA ELEMENTARE DI BOSCO</i>	4
14	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	19/01/2020	<i>GHIAIA, VIA DAL LAGO 800MILA METRI CUBI</i>	6
1	La Nazione - Ed. Siena	19/01/2020	<i>L'ARGINE E' FRANATO PARTE IL CONSOLIDAMENTO</i>	7
32	La Nuova Sardegna	19/01/2020	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA CHIUDE I RUBINETTI AI MOROSI</i>	8
37	Liberta'	19/01/2020	<i>COLDIRETTI TORNA NELLE SCUOLE CON I CIBI SANI PER I BAMBINI</i>	9
40	Messaggero Veneto - Ed. Pordenone	19/01/2020	<i>LA REGIONE ORA DETTA I TEMPI DEI CANTIERI PER LO SGHIAIAMENTO</i>	10
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Abruzzonews.it	19/01/2020	<i>PESCARA, GESTIONE ACQUE DI BALNEAZIONE: INSEDIATO IL TAVOLO TECNICO IN REGIONE</i>	11
	Ilcentro.it	19/01/2020	<i>RICONSEGATA AI PROPRIETARI LA STATUA SPUNTATA NEL CANALE</i>	14
	ItalyNews.it	19/01/2020	<i>IL DIRETTORE GENERALE DELL'ANBI MASSIMO GARGANO INCONTRA I CONSORZI CALABRESI</i>	16
	Lanuovasardegna.it	19/01/2020	<i>IL 30 LE ELEZIONI DEL DIRETTIVO DEL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	17
	Qdpnews.it	19/01/2020	<i>IL SINDACO MIGLIORINI PARTECIPERA' ALLE ASSEMBLEE DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE: NUOVE RESPONSABIL</i>	18
	SienaFree.it	19/01/2020	<i>CONSORZIO DI BONIFICA AL LAVORO SULLE SPONDE DELL'ELSA A POGGIBONSI</i>	20

Castiglione d'Orcia Dopo le piene che avevano compromesso la tenuta della Cassia, il primo cittadino rassicura: "Costruito il nuovo argine" Il sindaco Galletti: "Messo in sicurezza il torrente Formone"



Lavori L'intervento sugli argini del torrente Formone

VALDORCIA

Il sindaco di Castiglione d'Orcia Claudio Galletti ha effettuato un sopralluogo sul torrente Formone, dove da diversi giorni sono cominciati i lavori di allontanamento del letto del fiume dalla fascia ripariale lungo la strada, fortemente minacciata. "Nei giorni scorsi molti cittadini hanno chiesto notizie sui lavori sul Formone, dove le piene del torrente hanno messo a rischio la tenuta della strada Cassia. Ho fatto un sopralluogo, per vedere come procedono i lavori", ha riferito ai concittadini su Fb, dove ha postato anche

una foto che riproduce il notevole intervento effettuato. "L'alveo dove scorre l'acqua è stato allontanato dalla scarpata della strada e si è costruito un argine necessario per contenere le eventuali future piene del torrente. Le transenne che si vedono sono posizionate sul tracciato della Francigena, che in quel tratto passa tra la Cassia ed il torrente stesso. Come ho già detto verrà ripristinato, ovviamente, anche questo tracciato. I lavori proseguono, mentre si sta aspettando il parere dell'ufficio Parchi/Aree protette della Regione Toscana, (siamo in una zona Sic/Zps - Sito di Interesse Comu-

nitario/Zona di Protezione Speciale) con le necessarie indicazioni/prescrizioni, per portare a compimento i lavori (questi non sono definitivi) con la dovuta mitigazione dell'intervento. Credo che le istituzioni e gli enti preposti debbano agire così. Con tempestività, (meglio ancora prevenendo) per la sicurezza e nella sostenibilità degli interventi". Il sindaco Galletti si era allertato negli stessi giorni in cui il Paglia aveva provocato la frana della Cassia a pochi chilometri di distanza e aveva richiesto al Consorzio di Bonifica di Grosseto una procedura di somma urgenza.



Trebisacce, iniziativa dell'Anbi

Dibattito a più voci sul tema della sostenibilità ambientale

TREBISACCE

“Sostenibilità ambientale, sociale ed economica nel tempo dei cambiamenti climatici. Il ruolo dei Consorzi di Bonifica e le opportunità per la Calabria”. È stato questo il tema del primo incontro organizzato e fortemente voluto dall'Anbi, rappresentata dal Direttore Generale, Massimo Gargano, che si è svolto in città alla presenza di tutti i Consorzi Calabresi. Diversi sono stati gli interventi diretti a sottolineare la capacità progettuale e l'importanza del ruolo svolto dai Consorzi di Bonifica al fine di prevenire le calamità naturali causate dagli attuali cambiamenti climatici. Si è parlato di

irrigazione, del progetto di sinergia con la Protezione Civile, la cui collaborazione è di fondamentale importanza per sopperire alle esigenze del territorio, della manutenzione dei fossi e canali che, così come dichiarato da Marsio Blaiotta, Presidente dell'Anbi Calabria, è indispensabile per prevenire ed evitare eventuali allagamenti e quindi danni al territorio. Molto applaudito l'intervento di Gargano, il quale ha esposto i problemi causati dalla siccità in questi ultimi anni e che colpiscono maggiormente il turismo e gli agricoltori del luogo ed, altresì, i vari progetti attuati e da attuare per porre fine a tali disagi. (ro.ge.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORNIGLIO**Nuova vita
per l'ex scuola
elementare
di Bosco**

a pagina 20

Corniglio Bosco, nuova vita per la ex scuola

Era chiusa dal 2002. Il sindaco Delsante:
«La struttura dovrà essere a servizio del territorio»

BEATRICE MINOZZI

■ **CORNIGLIO** E' un viaggio tra passato e futuro quello intrapreso a Bosco in occasione dell'inaugurazione dell'ex scuola Pablo del borgo dell'Alta Val Parma.

Un viaggio tra istantanee di ieri e prospettive per il futuro, che è culminato nel taglio del nastro della nuova vita di una struttura, chiusa dal 2002, rilanciata attraverso un progetto di ristrutturazione e riqualificazione finanziato dalla Regione con quasi 500 mila euro.

La giornata ha preso il via con i saluti del sindaco di Corniglio, Giuseppe Delsante che ha ricordato che la riqualificazione della scuola di Bosco era già stata inserita come priorità nel programma elettorale 2014-2019.

«Appena è stato pubblicato un bando che facesse al caso nostro - ha aggiunto Delsante - abbiamo partecipato, risultando primi a livello pro-

vinciale e sestì a livello regionale».

«Ora la sfida è riempire di contenuti il contenitore - ha aggiunto Delsante - perché diventi una struttura a servizio del nostro territorio».

Il sindaco ha spiegato poi che la struttura, che sarà destinata a sede del Soccorso Alpino, magazzino comunale di Protezione Civile, sala polifunzionale, mediateca, base per professionisti e associazioni legate al turismo, quali Gae, Cai e Uisp, e base logistica per i Parchi del Ducato e per il Parco Nazionale, tornerà anche ad ospitare il centro estivo di Bosco e la sede del Consorzio di Miglioramento Alta Val Parma, mentre l'intervento - eseguito anche in un'ottica di risparmio energetico dalla ditta Chiastra e Pattera in collaborazione con la ditta Baiocchi - è stato presentato dal direttore dei lavori Marco Lusardi.

La consigliera regionale Bar-

bara Lori ha invece rimarcato che «questo è un segno tangibile dell'impegno che in questi anni la Regione ha speso a favore della montagna, finanziando il recupero di un luogo vivo, a servizio di una comunità che in montagna deve poter continuare a vivere con gli stessi servizi di cui possono usufruire le persone che vivono in pianura», mentre il vicesindaco Matteo Cattani - che insieme a Nando Donnini e a Luigi Ughetti ha raccontato esperienze e aneddoti nel corso della tavola rotonda «La scuola di ieri e di oggi» - ha parlato di «un seme per cambiare il territorio che va coltivato e innaffiato con cura ogni giorno» e di «una sfida ad una valle che ha bisogno di essere valorizzata attraverso le associazioni, i privati e tutte le realtà che ce l'hanno a cuore».

La giornata è proseguita con il taglio del nastro, la benedizione di padre Orlando

Ruiz Mesa, la visita alle mostre fotografiche sulla scuola elementare e sulla scuola dell'Infanzia curate dalle maestre Silvana Moretti, Cecilia Iasoni e Pia Maestri, e con la lettura da parte dell'insegnante Daniela Baratta dei testi scritti dagli ex alunni.

Oggi il programma prosegue, alle 10,30, con la presentazione del Piano di Azione ambientale dei Parchi del Ducato e, alle 11, con la tavola rotonda sul tema «La nuova rete sentieristica e il cicloturismo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BOSCO Le autorità al taglio del nastro, e la ex scuola come si presenta adesso dopo la riqualificazione.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ghiaia, via dal lago 800mila metri cubi

►L'idea dell'assessore Scoccimarro dopo i test dell' "Interdirezionale"

BARCIS

Sempre più terra nel lago di Barcis: una criticità che va affrontata in modo complessivo senza ricorrere a provvedimenti tampone, ma avviando un percorso di progettazione partecipata e condivisa con i Comuni della Valcellina, per individuare soluzioni di medio lungo termine risolutive dei problemi, mettendo in sicurezza le comunità, la rete viaria e le attività industriali e turistico-commerciali legate al bacino.

È questo l'obiettivo di una delibera approvata dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla difesa dell'ambiente, Fabio Scoccimarro, con la quale, in linea con il lavoro svolto dal gruppo interdirezionale Lago di Barcis istituito nel 2018, prende il via la fase progettuale prope-
deutica all'avvio delle opere da realizzare. «Tre le fasi attraverso le quali andremo a operare - ha spiegato Scoccimarro - con l'obiettivo di ren-

dere valle e territorio sicuri e vivibili. Inizieremo con un primo lotto, il cui cantiere è già stato attivato, per giungere entro dieci mesi allo sghiaiamen-
to del lago con l'asportazione di circa 160mila metri cubi di materiale alluvionale. La seconda fase - ha puntualizzato l'assessore - sarà dedicata alla sistemazione della Val Cimoliana e, in particolare, della zona industriale di Pinedo attraverso l'utilizzo della ghiaia estratta dal lago (circa 600mila metri cubi, ndr). Nella terza e ultima fase si lavorerà per giungere allo sghiaiamen-
to definitivo del bacino anche attraverso la realizzazione di infrastrutture specifiche che, così come indicato dal gruppo di lavoro, saranno valutate non solo in termini economici, ma anche ambientali, stimando la relativa produzione di Co2». Dal lavoro compiuto dal gruppo interdirezionale è emersa la necessità di procedere a un asporto annuale di almeno 250mila metri cubi di ghiaia nel punto di inizio del lago, cui si sommano gli altri 8 milioni già presenti nell'invaso. Le soluzioni delineate sono state condivise con i Comuni della Val Cellina e con il Consorzio di bonifica Cellina Meduna. (E.P.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Lungo il fiume Elsa

L'argine è franato Parte il consolidamento

M. Brogi a pagina 19



Lavori agli argini del fiume Elsa

Frana dell'argine dell'Elsa Finalmente il via ai lavori

Il Consorzio di Bonifica ha iniziato l'intervento concordato con il Genio Civile
Il sindaco Bussagli: «Ringrazio gli enti coinvolti per rapidità ed efficienza»

POGGIBONSI

di Marco Brogi

Dopo la frana di una parte dell'argine dell'Elsa nella zona dei campi sportivi della Virtus, serviva quanto prima un intervento per mettere al sicuro il territorio dal rischio idrogeologico. Un intervento che fortunatamente è arrivato. Sono partiti infatti i lavori del Consorzio di Bonifica sulla sponda dell'Elsa danneggiata due mesi fa dall'alluvione. Lavori in somma urgenza concordati con il Genio Civile. «Neppure due mesi dopo la piena dello scorso novembre che aveva eroso l'argine e distrutto parte di una grossa fognatura sono partiti i lavori- afferma il sindaco David Bussagli.-. Nella

fase immediatamente successiva alla piena il presidente della Regione Enrico Rossi era presente, per fare il punto delle opere da avviare. L'impegno a fare presto si è concretizzato. In due mesi sono state trovate le risorse, è stata fatta la progettazione, sono stati ottenuti i permessi degli organi competenti ed è stata individuata l'impresa per svolgere i lavori. Ringrazio il Consorzio di Bonifica e gli enti coinvolti per la rapidità e l'efficienza dimostrati». I lavori sono iniziati già da qualche giorno e continueranno ancora per un'altra settimana. Poi si metterà all'opera Acqua spa, il gestore del servizio idrico, per il ripristino della fognatura e procedere infine con la rimodellazione di sponda

finale. «Il Consorzio - spiega il presidente Marco Bottino - grazie alla riduzione delle competenze e dei passaggi burocratici operata in Toscana nell'ambito della difesa del suolo è riuscito insieme agli altri, pochi, enti interessati a mettere in campo gli escavatori a meno di due mesi di distanza, comprese anche le vacanze natalizie, dal franamento della sponda dell'Elsa a Poggibonsi. Esempio fondamentale - conclude Bottino - di quello che io chiamo il modello toscano della lotta al rischio idrogeologico di cui i Consorzi di Bonifica sono elemento fondamentale per capacità tecniche operative d'eccellenza». Importanti lavori in corso, dunque, per prevenire le esondazioni dell'Elsa.

IL PRIMO CITTADINO

**«L'impegno a fare presto si è realizzato
In due mesi trovate le risorse necessarie»**

IRRIGAZIONE

Il Consorzio di bonifica chiude i rubinetti ai morosi

► ORISTANO

Niente più irrigazione per gli agricoltori non in regola con i pagamenti dei tributi consortili. La linea nei confronti dei morosi adottata dal Consorzio di Bonifica dell'Oristanese è chiara: non potranno essere accolte le domande irrigue degli utenti che risultano non in regola con i pagamenti delle cartelle. È una novità sotto molti aspetti attesa, se si considera che nel passato, per diversi motivi, anche legati alle contestazioni sugli importi delle cartelle, i bilanci dell'ente erano andati in rosso. Da quando però il Consorzio di Bonifica, investendo parecchie risorse, si è dotato di nuovi contatori e di un sistema satellitare per accertare l'utilizzo della rete idrica, è diventato quasi impossibile contestare le cartelle e di conseguenza, rinviare il pagamento. Sarà più difficile sfuggire ai controlli e lo ricorda il commissario straordinario Cristiano Carrus: «Il Consorzio, oltre alle verifiche fatte direttamente in campagna, si è ormai dotato di un sistema di controllo massivo con l'impiego del telerilevamento satellitare, sistema che permette di accertare in maniera precisa l'andamento dell'irrigazione».

Le domande per la stagione irrigua 2020, che prenderà il via il 1° aprile o sarà anticipata al 1° marzo per le irrigazioni di soccorso, potranno essere presentate dal 3 febbraio fino al 31 marzo, mentre, per le colture dei carciofi, il termine è prorogato al 30 giugno. Per le domande presentate oltre la scadenza, sarà applicata una penale del 10% che sale al 100% in caso di omessa o infedele denuncia. Agli utenti verrà richiesto il pagamento, oltre al tributo istituzionale e a quello per la manutenzione delle opere, anche del tributo di utenza irrigua. Gli importi saranno calcolati in maniera differente. Se riguardano distretti dotati di contatore, avverrà sulla base degli effettivi consumi. Per gli altri, l'importo sarà calcolato col piano di classifica e riparto, sulla base dei costi sostenuti dall'ente.



Coldiretti torna nelle scuole con i cibi sani per i bambini



Valerio Galli con l'apicoltore Renato Sampaolo e Giulia Aletti

Progetto di "Campagna Amica" per 3000 studenti piacentini Prima lezione con l'apicoltore Sampaolo alla materna Carella

PIACENZA

Formare consumatori consapevoli sui principi della sana alimentazione e della stagionalità dei prodotti per valorizzare i fondamenti della dieta mediterranea e ricostruire il legame che unisce i prodotti dell'agricoltura con i cibi consumati ogni giorno. È l'obiettivo del progetto di educazione alla "Campagna Amica" di Coldiretti, ripartito nelle scuole piacentine per il 19esimo anno. La prima lezione si è svolta alla scuola d'infanzia Carella di Piacenza, in collaborazione con l'apicoltore Renato Sampaolo ed è stata dedicata al ruolo delle api e alla produzione di miele.

Si tratta di un percorso multidisciplinare di educazione alimentare e ambientale, di avvicinamento al mondo agricolo con il fine di educare gli studenti, futuri cittadini e consumatori, a corretti stili di vita per il loro stesso benessere e per quello dell'ambiente.

"Alimentarsi bene fa bene. Il cibo giusto per te e per l'ambiente" è il tema dell'edizione 2019-2020, in collaborazione con Donne Impresa e Coldidattica Emilia Romagna. Destinatari saranno gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado di tutta la regione, dove coinvolgerà oltre 10.000 alunni, di cui 3mila piacentini.

«Vogliamo continuare a sensibilizzare ed educare gli studenti - afferma il direttore di Coldiretti Piacenza, Claudio Bressanutti - su temi fondamentali per la loro salute e per quella del pianeta. È importante che le nuove generazioni conoscano il legame tra il campo e la tavola e il rispetto del-



Temi fondamentali anche per la salute del nostro pianeta» (Claudio Bressanutti)

la stagionalità dei prodotti così come il valore della biodiversità e della sostenibilità, tutti argomenti di stretta attualità».

A ciascuna classe partecipante e quindi destinataria delle lezioni si richiederà di realizzare una ricerca approfondita sul tema proposto con il fine di realizzare un dipinto, una scultura, creazioni tessili o in cartapesta, video, tesine o progetti multimediali che rappresenti la sintesi delle riflessioni sul tema svolte durante l'anno, con gli elaborati che saranno esposti e premiati in occasione degli eventi di fine anno scolastico. «Il progetto - afferma il responsabile di Campagna Amica Piacenza, Valerio Galli - oltre a diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità dei prodotti agricoli e della provenienza degli alimenti e favorire la conoscenza e la scelta di sani stili alimentari, mira - grazie anche a partner quali il Consorzio di bonifica - a sensibilizzare i ragazzi su temi come il valore dell'acqua, il ruolo dell'agricoltura come custode del territorio e la necessità di evitare ogni forma di spreco alimentare. Tutte finalità ribadite anche in occasione del grande Villaggio Coldiretti di Bologna lo scorso settembre, durante il quale oltre 1000 bambini hanno partecipato ai nostri laboratori».

Da segnalare - come nel caso dell'apicoltore alla Carella - la partecipazione attiva alle lezioni anche da parte degli imprenditori agricoli associati, che illustreranno ai ragazzi le loro realtà aziendali e l'importanza di adottare scelte rispettose dell'ambiente. Al via quindi le lezioni; questo mese Coldiretti Piacenza organizzerà anche una conferenza stampa per presentare tutti i partner coinvolti nel progetto e i dettagli dei contenuti approfonditi in classe.

SUL CELLINA

La Regione ora detta i tempi dei cantieri per lo sghiaiamiento

BARCIS. Una delibera che contiene il cronoprogramma dei lavori da eseguire con urgenza per risolvere il problema dell'inghiaiamiento del lago di Barcis: la giunta regionale ha appena approvato un documento che ripercorre le prossime tre fasi del maxi intervento di bonifica del Cellina. A proporre il testo è l'assessore all'ambiente Fabio Scoccimarro, che ricorda come «si tratti del risultato di due anni di analisi e studi da parte di un comitato interforze costituito con i Comuni della valle. Le nostre saranno scelte risolutive di medio-lungo termine a salvaguardia di ambiente, viabilità, economia della zona – ha spiegato Scoccimarro –. Non si tratterà di interventi tampone, ma di tre gradi di un progetto più ampio e accettato da tutte le parti in causa. Il primo passo sarà quello che in una decina di mesi consentirà l'asportazione di 160 mila metri cubi di inerti dal Cellina. L'iter è già avviato».

«Poi ci sarà la seconda fase con la sistemazione del greto del Cimoliana e il riutilizzo a Pinedo di 60 mila metri cubi di sassi cavati a Barcis – ha continuato l'assessore –. Infi-

ne, la parte più consistente del piano, che ogni anno permetterà di prelevare 250 mila metri cubi di pietrame dove il Cellina entra nel lago. A questi si aggiungono gli 8 milioni di cubi già presenti nel bacino idroelettrico, per i quali sono in agenda i lavori di costruzione di un nuovo ponte di bypass della diga e il rafforzamento del terrapieno stradale».

A Scoccimarro preme un aspetto degli ormai imminenti cantieri di Barcis e Cimolais: la condivisione degli stessi con i Comuni della valle e con il consorzio di bonifica Meduna Cellina. Già in queste ore in paese ci si sta attrezzando allo sbarco di camion e ruspe. La segnaletica lungo l'ex statale 251 è già stata adeguata. Secondo le informazioni ricevute dal sindaco Claudio Traina, le maestranze potrebbero mettersi all'opera entro fine mese. I tecnici attendono però un graduale abbassamento del livello della corrente del fiume per dare il via libera agli escavatori, soprattutto all'altezza della confluenza tra Cellina, Pentina e Varma. —

F.Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





HELOCHIC
livraison gratuite
voir plus

PESCARA CHIETI L'AQUILA TERAMO REGIONE ABRUZZO ATTUALITÀ EVENTI SPORT TURISMO METEO



Home » Ambiente

Pescara, gestione acque di balneazione: insediato il Tavolo Tecnico in Regione

scritto da Redazione | 18 gennaio 2020

Trabattello M4 LUX 150 (h lavoro...



370 €

Il trabattello M4 LUX modello 150 con base estraibile è adatto per usi professionali,...

Sc Edil Trabattelli



Elimina il mal di schiena in 7 secondi

Una 27enne di Bari ha casualmente scoperto un metodo semplice contro il mal di schiena

Controlla>>>



**APP L'OPINIONISTA
SCARICA GRATIS!**

HELOCHIC



livraison gratuite

voir plus



Presidente del

PESCARA – Ieri mattina si è insediato il **Tavolo Tecnico** istituito dalla Regione Abruzzo lo scorso ottobre per mettere a punto e monitorare le strategie di intervento per la migliore gestione delle acque di balneazione di Pescara. Tale Organismo fungerà da Cabina di regia per coordinare e verificare in modo puntuale tutti gli interventi che verranno realizzati sul

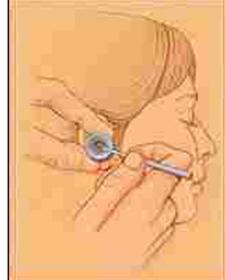
sistema Fiume Pescara-Porto Canale-Costa pescarese per arrivare alla prossima estate con il mare pulito e balneabile .

Lo ha reso noto il **Presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri** che ha presieduto l'insediamento del Gruppo di lavoro, coordinato dal Dirigente del Servizio Opere Marittime e Acque Marine Franco Gerardini e che vede la presenza, tra gli altri, di tutte le componenti della Regione con il Dipartimento Infrastrutture, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Gestione e Qualità delle Acque, Gestione Rifiuti, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Capitaneria di Porto, ERSI, l'Aca, l'Arta, il Comune di Pescara, il Consorzio di Bonifica Centro, e la Provincia di Pescara.

"La delibera di costituzione del Tavolo tecnico è stata approvata lo scorso ottobre e nasce da un'esigenza – ha spiegato il Presidente Sospiri -, ovvero la necessità di puntare i riflettori sugli interventi necessari e ormai improcrastinabili tesi a garantire un mare balneabile sulla costa pescarese, dopo anni di problemi, sversamenti, e divieti di balneazione che hanno inciso pesantemente su una fetta strategica e importante della nostra economia regionale, soprattutto sul litorale nord e sul tratto a nord della foce del fiume, nel punto di prelievo denominato via Leopardi dove ancora oggi non si riesce a ottenere un risultato soddisfacente della qualità delle acque.

Alcuni interventi sono già stati realizzati, come l'apertura della diga foranea, per un importo di 3milioni e mezzo di euro, opera terminata nel settembre 2018, e la realizzazione di un braccio di mare, e poi la costruzione di una barriera soffolta, conclusa lo scorso luglio, intervento realizzato sulla proiezione del futuro molo nord previsto dal Piano Regolatore Portuale, che consente di impedire la miscelazione delle sabbie marine provenienti da nord con il limo trasportato dal fiume. Tuttavia ancora molte opere restano da realizzare, tra cui il completamento del sistema DK15 a opera dell'Aca finalizzato a raccogliere e indirizzare verso i rispettivi depuratori tutte le reti fognarie di Pescara e dei Comuni posti lungo l'asta fluviale; il piano di dismissione graduale delle fosse Imhoff, programma finanziato dalla Regione Abruzzo che l'Aca ha sottoposto all'Ersi per eliminare quei fossi che oggi convogliano i reflui nel fiume; la realizzazione o il potenziamento degli impianti di depurazione, altro intervento finanziato dalla Regione Abruzzo, per il potenziamento degli impianti dei territori afferenti il fiume tra cui Caramanico Terme, Cepagatti, Lettomanoppello, Popoli, Roccamorice, Tocco da Casauria e Pescosansonesco; poi il potenziamento del depuratore di Pescara per 12milioni e mezzo di euro; e la realizzazione del Parco Depurativo, opera da 16milioni di euro stanziati dalla Regione Abruzzo e 4milioni di euro da Aca per 12 interventi divisi in lotti funzionali che prevedono la costruzione di 9 vasche di prima pioggia per 40mila metri cubi

**Migliora
l'udito del
126% grazie ad
un trucco
strano del
1930**



Questo metodo prebellico ormai dimenticato ripara l'udito e migliora la qualità dei suoni percepiti, ad una velocità incredibile. Basta attenersi ad una semplice regola.



Elimina il mal di schiena in 7 secondi

Una 27enne di Bari ha casualmente scoperto un metodo semplice contro il mal di schiena

Controlla>>>

di capacità, vasche che saranno posizionate nei punti strategici degli attuali sfiori dei troppo pieni.



Parliamo – ha proseguito il Presidente Sospiri – di una mole di lavoro enorme che deve vedere l'attenzione e la compartecipazione di tutti gli Enti potenzialmente interessati che, per tale ragione, abbiamo deciso di riunire in un Tavolo Tecnico di lavoro istituzionalmente costituito al quale tutti gli attori dovranno partecipare per coordinare e monitorare gli interventi programmati dai diversi soggetti, contribuendo all'analisi degli esiti delle opere realizzate, anche per proporre gli ulteriori interventi da programmare, finanziare ed eseguire a breve e medio periodo. Il nostro obiettivo comune è di restituire a Pescara una riviera balneabile, un mare pulito e fruibile già dall'estate 2020, un risultato che produrrà i propri effetti benefici sull'intera economia commerciale, turistica e culturale della nostra regione”.

Pescara, gestione acque di balneazione: insediato il Tavolo Tecnico in Regione ultima modifica: 2020-01-18T23:50:03+00:00 da Redazione

Trabattello M4 LUX 150 (h lavoro...



370 €

Il trabattello M4 LUX modello 150 con base estraibile è adatto per usi professionali,...

Sc Edil Trabattelli



LEGGI ANCHE

(zona motorizzazione - P.e)
PROGRAMMA
dalle ore **17.00**
Nell'antica Borgo di Cas. Troiano di Spoltore (Pa), zona motorizzazione, si terranno le celebrazioni in onore di Sant'Antonio. Vera e propria il tradizionale Altare della...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Aggiornato alle 21:34 - 18 gennaio 2020

30 Meteo L'Aquila

EDIZIONE DIGITALE

il Centro



-1.0°C

Vai al meteo

Ricerca...

HOME CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO ABRUZZO ATTUALITÀ SPORT SPETTACOLI FOTO VIDEO BLOG PRIMA EUROPA

Sei in: IL CENTRO > L'AQUILA > RICONSEGNA AI PROPRIETARI LA STATUA...



BCC Pratola Peligna
 Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Siamo a FRANCAVILLA

Via Nazionale Adriatica Nord, 21E

GENNAIO
18
 SABATO

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "B. SPAVENTA"
 CITTÀ SANT'ANGELO (PE)
 Largo Mazzini, 2 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)
 Tel. 085 9699052 - Fax: 085 960719 - MAIL: parr00400@istruzione.it

È un'opera funeraria rubata nel 2016 da una tomba al cimitero di Avezzano Riconosciuta dalla famiglia dopo un sopralluogo nella caserma dei carabinieri

18 gennaio 2020

AVEZZANO. Svelato in tempi record il mistero della statua raffigurante la Pietà di Michelangelo, tornata alla luce dalle acque del canale del Fucino durante i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti dal Consorzio di bonifica ovest. Era stata rubata qualche anno fa, nel 2016, dalla tomba di una famiglia avezzanese. La scultura è stata riconosciuta dai proprietari negli uffici della compagnia dei carabinieri di Avezzano, dove hanno fornito riscontri oggettivi sull'opera scomparsa alcuni anni fa e ripescata nel canale del Fucino. A quattro anni dal raid ladresco, quindi, ora la scultura color bronzo, che aveva attratto l'attenzione di malfattori durante il furto al cimitero cittadino, potrà tornare al proprio posto. La statua, alta 70 centimetri e larga 50, scaraventata giù dal ponte del canale che costeggia Strada 15, nel territorio del comune di Aielli, quindi, non è quella rubata al cimitero di Tempera, frazione dell'Aquila: sul versante aquilano, infatti, due coniugi, dopo aver visto l'immagine della statua divulgata sul *Centro*, hanno bussato alla porta dei carabinieri di Paganica per mettere in risalto la fortissima somiglianza di quella rinvenuta nel canale fucense con quella rubata sulla tomba di famiglia nel lontano 2007. Fine della storia, quindi, con buon pace dei proprietari della scultura funeraria che, hanno spiegato ai militari, ha un valore puramente affettivo. Il motivo che ha indotto i malfattori a liberarsi della statua che, in prima battuta, ha scatenato la curiosità di centinaia di cittadini, molti convinti di trovarsi addirittura di fronte a una sorta di reperto archeologico. (m.s.)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Taboola Feed



Marta, la marsicana che ha conquistato il cuore del bell'Antonio

L'ex campionessa di atletica avezzanese è la compagna di Cabrini. "Ero innamorata già della sua figurina, poi l'incontro per caso"

Il Centro



Scopri Jaguar E-PACE con Easy Jaguar da € 19.300*.

Jaguar | Sponsorizzato



Nuovo GLC 4MATIC. Con 4.000 € di ecoincentivo Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz | Sponsorizzato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. [Accetto](#) [Leggi di più](#)



ITALIA ▾ REGIONI ESTERI ▾ POLITICA ECONOMIA ▾ CULTURA SPORT ▾ SCIENZE SALUTE

RUBRICHE INCHIESTE



Home > REGIONI > Calabria > Il Direttore Generale dell'Anbi Massimo Gargano incontra i Consorzi calabresi

REGIONI Calabria

Il Direttore Generale dell'Anbi Massimo Gargano incontra i Consorzi calabresi

da Luigi Cignoni - 18 gennaio 2020

6 0



Promosso dall'Anbi (Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue) insieme a Coldiretti Calabria, si terrà domani 16 gennaio alle ore 17.00 al Miramare Palace Hotel a Trebisacce (CS) un meeting su : "Sostenibilità ambientale, sociale ed economica nel tempo dei cambiamenti climatici. Il ruolo dei Consorzi di Bonifica e le opportunità per la Calabria". Questo è il primo degli incontri che il Direttore Generale dell'Anbi Massimo Gargano svolgerà in Calabria con i Consorzi di Bonifica. In questa prima tornata incontrerà dirigenti e amministratori dei Consorzi della Provincia di Cosenza che hanno rispettivamente sede a Cosenza (bacini Meridionali del Cosentino), Trebisacce (Bacini dello Ionio Cosentino) , Mormanno (bacini Settentrionali del Cosentino) e Scalea (Bacini del Tirreno Cosentino già valle Lao) . Sono incontri operativi molto attesi per confermare la capacità progettuale dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione che sempre di più vogliono sviluppare cultura ed azioni per la prevenzione dalle calamità naturali. Occorre superare la logica degli stati d'emergenza con una grande azione collettiva fatta di politiche di prevenzione dalle calamità naturali oggi accentuate dai cambiamenti climatici. Il programma prevede gli interventi di : Marsio Blaiotta presidente Anbi Calabria, Franco Aceto presidente Coldiretti Calabria e dei Direttori dei Consorzi Maria De Filpo e Rocco Leonetti. Concluderà i lavori Massimo Gargano DG Anbi Nazionale.

Il bruciatore di grasso

Questo elimina il grasso dall'organismo
 Elimina 10 kg in 10 giorni. Agisce così rapidamente e fortemente che può essere usato al massimo per 3 mesi ...

Social

3,040 Fans LIKE

194 Followers FOLLOW

Condividi Mi piace 2 Tweet

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

f t i METEO: +7°C

ABBONATI

Sassari Alghero Cagliari Nuoro Olbia Oristano Tutti i comuni Cerca

Nuoro » Cronaca

Il 30 le elezioni del direttivo del Consorzio di bonifica

TORTOLÌ. A poco meno di tre mesi dalle elezioni tenutesi il 3 novembre scorso per il rinnovo del consiglio dei delegati (formato da 15 membri, eletti nei due differenti elenchi o fasce) e del...

DI LAMBERTO CUGUDDA

19 GENNAIO 2020



TORTOLÌ. A poco meno di tre mesi dalle elezioni tenutesi il 3 novembre scorso per il rinnovo del consiglio dei delegati (formato da 15 membri, eletti nei due differenti elenchi o fasce) e del presidente del Consorzio di bonifica d'Ogliastra, il presidente uscente, il tortoliese Franco Murreli, ha fissato per la mattinata di giovedì 30, la riunione per l'elezione del nuovo organismo dirigente. Tutto questo dopo che, sempre ieri, nella sede consortile di Tortolì, è giunto il decreto dell'assessorato regionale all'Agricoltura, relativo all'insediamento del suddetto consiglio dei delegati (con la convalida dei 15 eletti).

Gli stessi delegati, il 30 gennaio, nella sede del Consorzio dovranno riunirsi e votare il nuovo presidente e i quattro membri del consiglio di amministrazione (assessori). Uno di questi quattro verrà poi nominato, dal nuovo presidente, suo vice. A vincere le elezioni del 3 novembre dello scorso anno era stata la lista "Noi siamo per l'agricoltura", che presentava il presidente uscente del Consorzio di bonifica, Franco Murreli (il più votato fra tutti i candidati del secondo elenco, con 108 preferenze). Questa lista, con dieci seggi conquistati, aveva doppiato l'altra lista "Agricoltura prima", con cinque seggi. Considerato quanto già accaduto in passato, potrebbero formarsi delle alleanze trasversali - cosa registratasi periodicamente nel Consorzio di bonifica d'Ogliastra - e potrebbe essere eletto presidente un consigliere della lista perdente. O anche chi, ha preso meno voti di tutti. Negli ultimi giorni qualcuno ha ipotizzato che presidente potrebbe anche essere eletto Vincenzo Cannas (che è stato il vice di Murreli e che a novembre era candidato nella stessa lista). Non resta che attendere una settimana per capire come si evolveranno le alleanze.

L'estensione territoriale di operatività del Consorzio che interessa 17 paesi

ORA IN HOMEPAGE



Bari Sardo, morto dopo la spinta: il 20enne indagato torna libero

Guasto sul volo Air Italy Olbia-Roma: «Fumo e panico a bordo»

L'annuncio di Salmo su Instagram: «Ringrazio Amadeus ma non vado a Sanremo»

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Irgoli via Mauro Murru - 46464

[Tribunale di Nuoro](#)

[Visita gli immobili della Sardegna](#)

Necrologie

Teresa Sechi

Monserrato, 15 gennaio 2020



• aggiornato alle : 14:39 - Domenica 19 Gennaio 2020.

I COMUNI ✓

BENINFORMATI

QDP CONOSCERE

AL MICROFONO +

STORIE DI SPORT



ISTITUTO SUPERIORE "G. VERDI"

LICEI, ISTITUTI TECNICI, PROFESSIONALE AGRARIO

OFFERTA FORMATIVA

VALDOBBIADENE



• Asolano - Domenica, 19 Gennaio 2020

Il sindaco Migliorini parteciperà alle assemblee del Consorzio di Bonifica Piave: nuove responsabilità



Il Consorzio di Bonifica Piave ha scelto tre nuovi rappresentanti per la sua assemblea dei sindaci in carica per i prossimi cinque anni: il sindaco di Mansué, **Leonio Milan**, eletto anche come presidente della consulta, il sindaco del comune di Carbonera, **Federica Ortolan** e il sindaco di Asolo, **Mauro Migliorini** (nella foto), che avrà la responsabilità di contribuire rilasciando il suo parere sul Piano delle attività, sul Piano triennale dei lavori e delle forniture e sul Piano generale di bonifica e tutela, al fianco del consiglio d'amministrazione.

Un incarico importante per il primo cittadino asolano, in stretto rapporto con un ente ormai diffuso su oltre 1.900 chilometri quadrati che ha il compito di tutelare il territorio negli aspetti legati alla bonifica, all'irrigazione e, negli ultimi tempi, anche alla difesa idraulica: inoltre, collaborazioni in materie ambientali, salvaguardia dalle esondazioni, tutela della qualità delle acque, eventuali percorsi verso energie rinnovabili e supporto alla Protezione Civile saranno alcuni dei punti affrontati nell'ordine del giorno dei due o più vertici annuali previsti.



Le decisioni del consorzio, la cui assemblea è composta da venti membri, riguardano non soltanto la provincia di Treviso ma anche alvei demaniali minori e reti idriche di scolo nel bellunese e nel veneziano. A breve, i nuovi membri si aggiungeranno all'assemblea ricostituita, che entro i primi di febbraio procederà all'elezione del consiglio d'amministrazione.

(Fonte: Luca Vecellio © Qdpnews.it).

(Foto: archivio Qdpnews.it).

#Qdpnews.it



TI POTREBBERO INTERESSARE



Ad Asolo, Città del Miele, un primo incontro sull'eccezionale universo delle api e



A Coste di Maser la tradizione porta benefici alla comunità: i "Lorienti" donano fondi



Cavaso del Tomba, è morto a 83 anni Francesco La Valle, fu magistrato e pretore a Treviso

Qdpnews.it è un progetto Dplay Srl.
Piazza Vittorio Emanuele II, 5
31053 Pieve di Soligo (TV)
© Riproduzione Riservata

chi siamo

La nostra missione
Informazioni legali
Tutela della privacy

informazioni

Codice di autoregolamentazione
Segnala alla redazione
Riservata
Servizio

Seguici

facebook
instagram
youtube
whatsapp

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione anche di "terze parti" per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookies.

Maggiori informazioni

Accetto



cerca in SienaFree.it
Domenica, 19 gennaio 2020



SIENA FREE

QUOTIDIANO ONLINE di Siena e provincia e della Toscana



- HOME
- SIENA
- PROVINCIA
- TOSCANA
- ECONOMIA E FINANZA
- ARTE-SCIENZA-CULTURA
- EVENTI E SPETTACOLI
- SPORT
- SALUTE E BENESSERE
- UNIVERSITÀ
- PALIO E CONTRADE
- TURISMO
- AGROALIMENTARE-ENOGASTRONOMIA
- AMBIENTE-ENERGIA
- LAVORO-FORMAZIONE
- AREZZO
- GROSSETO
- SERVIZI

Ultime Notizie <> **Basket Serie C Silver, il Costone ospita la capolista Fucecchio**



PROVINCIA - POGGIBONSI

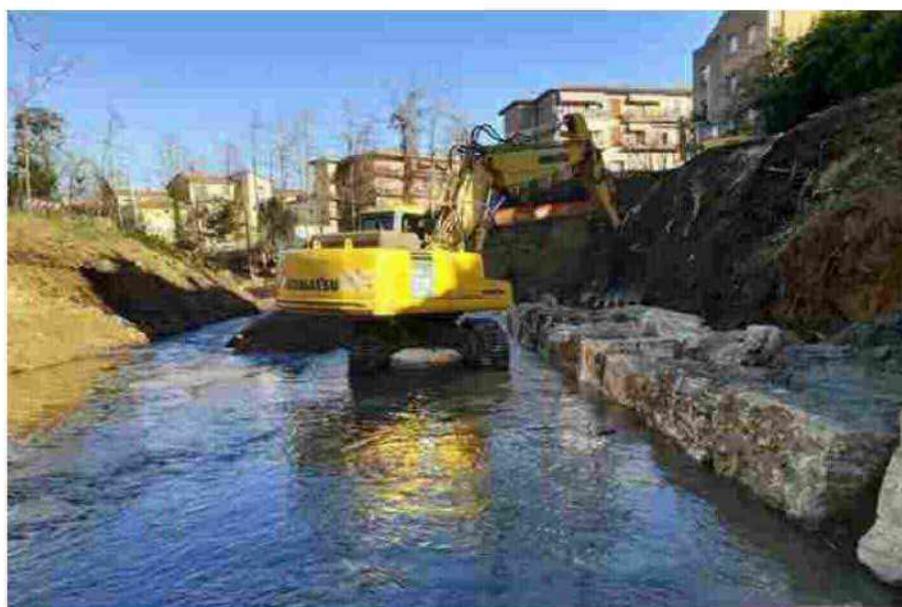
AUDIO 4

Consorzio di Bonifica al lavoro sulle sponde dell'Elsa a Poggibonsi

Domenica 19 Gennaio 2020 11:20



Intervento in corso per stabilizzare un argine eroso dalla piena di novembre



Intervento del Consorzio di Bonifica in corso sulle sponde dell'Elsa nella zona dei campi sportivi della Virtus. Un intervento in somma urgenza concordato con il Genio Civile per la stabilizzazione del franamento e la realizzazione di una soglia in alveo per stabilizzare il fondo da nuove erosioni future.



“Neppure due mesi dopo la piena dello scorso novembre che aveva eroso l'argine e distrutto parte di una grossa fognatura sono partiti i lavori – dice il sindaco David Bussagli – Nella fase immediatamente successiva alla piena il presidente della Regione Enrico Rossi era presente, per fare il punto delle opere da avviare. L'impegno a fare presto si è concretizzato. In due mesi sono state trovate le risorse, è stata fatta la progettazione, sono stati ottenuti i permessi degli organi competenti ed è stata individuata l'impresa per svolgere i lavori. Ringrazio il Consorzio di Bonifica e gli enti coinvolti per la rapidità e l'efficienza dimostrati”.

I lavori sono iniziati già da qualche giorno. Il cantiere proseguirà ancora per un'altra settimana per poi lasciare campo al gestore del servizio idrico per il ripristino della fognatura e procedere infine con la rimodellazione di sponda finale.

“Il Consorzio – commenta il presidente Marco Bottino – grazie alla riduzione delle competenze e dei passaggi burocratici operata in Toscana nell'ambito della difesa del suolo è riuscito insieme agli altri, pochi, enti interessati a mettere in campo gli escavatori a meno di due mesi di distanza, comprese anche le vacanze natalizie, dal franamento della sponda dell'Elsa a Poggibonsi. Esempio fondamentale di quello che io chiamo il modello toscano della lotta al rischio idrogeologico di cui i Consorzi di Bonifica sono elemento fondamentale per capacità tecniche operative d'eccellenza”.

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
27	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	20/01/2020	<i>BONIFICAZIONE, ECCO CHI ENTRA NEL NUOVO CONSIGLIO</i>	2
1	La Nazione - Ed. Grosseto	20/01/2020	<i>BONIFICA, IN ARRIVO MIGLIAIA DI CARTELLE PER PAGARE IL CONTRIBUTO</i>	3
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ilfaro24.it	20/01/2020	<i>GRANDE SUCCESSO LA 18^ EDIZIONE DELLA FESTA DEL MONDO AGRICOLO FUCENSE A LUCO DEI MARSÌ</i>	4
	Ilnuovogiornale.it	20/01/2020	<i>COLDIRETTI, ALLA SCUOLA CARELLA IL VIA AL PROGETTO SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE</i>	6
	Lanuovasardegna.it	20/01/2020	<i>CONSORZIO, RUBINETTI CHIUSI PER GLI AGRICOLTORI MOROSI</i>	8
	Messaggeroveneto.gelocal.it	20/01/2020	<i>LA REGIONE ORA DETTA I TEMPI DEI CANTIERI PER LO SGHIAIAMENTO</i>	10
	Quotidianoenergia.it	20/01/2020	<i>ANBI ADERISCE AD ASVIS E TORNA SUI CERTIFICATI BLU</i>	14



Bonificazione, ecco chi entra nel nuovo consiglio

IL VOTO

SPOLETO Sono stati poco più di 4.000 i contribuenti che hanno scelto la nuova governance del Consorzio della Bonificazione Umbra. Lunedì 27 è in programma la proclamazione degli eletti e soltanto dopo - espletate le procedure di verifica - si insedierà il nuovo consiglio. Del nuovo Cda faranno parte, oltre ai sindaci di Foligno e Valtopina (Zuccarini e Baldini), Paolo Montioni, Domenico Proietti, Leonardo Fazi, Marco Loreti ed Enzo Alleori. «Sicurezza dei corsi d'acqua, manutenzione e attenzione alle opere del territorio saranno al centro dell'attività del Consorzio nei prossimi 5 anni», ha assicurato lo spoletino Enzo Alleori, già consigliere comunale nella città del Festival e ora confermato, con un boom di preferenze, nel cda della Bonifica. In corsa, va ricordato, era presente una lista unica. Ecco le preferenze per ciascun candidato. Prima fascia: Marco Loreti (1.168), Carlo Coletti (343), Enzo Alleori (896), Patrizia Ventotto (95). Seconda fascia: Leonardo Fazi (577), Ugo Giannantoni (247). Terza fascia: Paolo Montioni (210), Domenico Proietti (184), Anna Ciri (115) e Vincenzo Sebastiani Ferri (8). Dei 13 sindaci, soltanto 4 hanno riportato preferenze: Maurizio Calisti, Campello (2), Elisa Sabbatini, Castel Ritaldi (1), Stefano Zuccarini, Foligno (7) e Lodovico Baldini, Valtopina (3). Nel cda, quindi, come consiglieri a tutti gli effetti ma senza possibilità di essere nominati presidente o vice, entrano i sindaci Zuccarini e Baldini.

Ilaria Bosi



Consorzio

Bonifica, in arrivo migliaia di cartelle per pagare il contributo

A pagina 2



Bonifica, arrivano le cartelle

Inviati gli avvisi bonari di pagamento del contributo. Bellacchi: «Nessun aggravio se sono in ritardo»

GROSSETO

Il Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud da alcuni giorni ha inviato per posta ordinaria gli avvisi bonari di pagamento relativi al contributo di bonifica per l'anno 2019 e «in caso di ricezione tardiva - dice il presidente, Fabio Bellacchi -, il pagamento del contributo, obbligatorio per legge ai sensi della Legge regionale 79/2012, può essere effettuato senza nessun aggravio, entro il 15 giorni dal ricevimento dell'avviso, utilizzando il bollettino Mav allegato o le modalità indicate sull'avviso».

«Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud - continua il presidente - può operare solo grazie al contributo di bonifica che è l'unica fonte di finanziamento di cui possiamo disporre e per mezzo della quale, insieme alla collaborazione di tutti, possiamo continuare a migliorare le attività sul territorio grossetano e senese, garantendo interventi di difesa del suolo, regolazione delle acque, irrigazione e salvaguardia ambientale. Per qualsiasi necessità, nel caso in cui l'avviso di pagamento pervenuto non fosse sufficientemente chiaro e non corrispondente ai dati dell'Agenzia delle Entrate - Territorio - Servizi Catastali e Pubblicità Immobiliare, per richiedere informazioni o chiarimenti relativi al contributo di bonifica, comunicare la vendita o variazione di immobili oppure conoscere la situazione dei pagamenti, è possibile contattare l'Ufficio Catasto del Consorzio che esaminerà le richieste nell'ambito del proprio potere di autotutela e provvederà alle opportune rettifiche».

Gli uffici del Consorzio di Bonifi-

FOCUS Il Consorzio in cifre

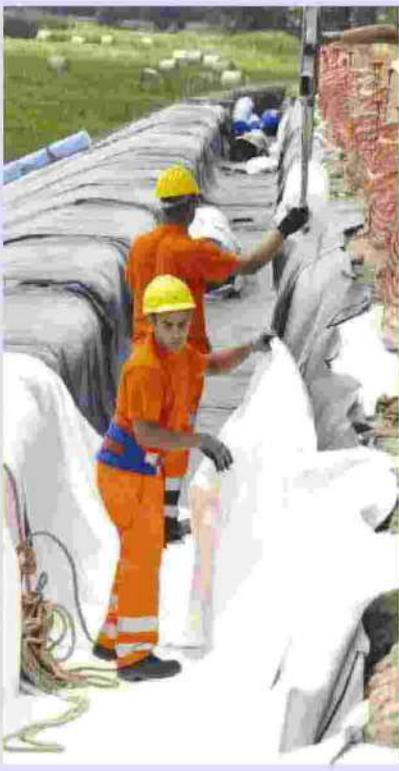
612.000
ettari di competenza

8.800
chilometri
di reticolo idraulico

18
impianti idrovori

56
Comuni interessati

12
milioni di euro spesi
ogni anno



LNZ

Tra i compiti del Consorzio di Bonifica anche la manutenzione degli argini

ca «sono sempre a disposizione del pubblico - sottolinea ancora Fabio Bellacchi - dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 ed anche il pomeriggio il martedì e giovedì dalle 15 alle ore 17».

Gli uffici grossetani si trovano Viale Ximenes 3.

PRESIDENTE

Bellacchi: «La quota è l'unica fonte di finanziamento di cui disponiamo»

Per informazioni o richieste di voltura relative al contributo consortile questi sono i recapiti del consorzio: sito web www.cb6toscanasud.it e-mail catasto@cb6toscanasud.it tel. 0564 22189 fax 0564 20819 Per approfondimenti e notizie più dettagliate sul contributo, è online la sezione del sito dedicata «Contributo di Bonifica» con tutte le informazioni e la possibilità di consultazione degli avvisi online.

Il Consorzio di Bonifica 6 Tosca-



ASSISTENZA

«Se i dati non fossero chiari, è possibile rivolgersi ai nostri uffici per spiegazioni»

na Sud ha competenza su 612mila ettari complessivi distribuiti in 56 diversi Comuni (alcuni interamente compresi all'interno del comprensorio, altri solo parzialmente) e 8800, invece, sono i chilometri di reticolo idraulico che viene gestito sia come manutenzione che come vigilanza. Gli impianti idrovori gestiti sono 18 a traverso questi «viene garantita - dice Bellacchi - la salubrità di 12600 ettari di territorio».

Diciassette, invece, sono i progetti in corso di esecuzione per la costruzione di opere idrauliche «che contribuiranno - spiega il presidente - ad aumentare la sicurezza idrogeologica del territorio».

E sempre ogni anno, poi, «il Consorzio - sottolinea Bellacchi - investe 12 milioni di euro per le attività sul comprensorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GRANDE SUCCESSO LA 18^A EDIZIONE DELLA "FESTA DEL MONDO AGRICOLO FUCENSE" A LUCO DEI MARSII

Redazione - Il Faro 24 20 Gennaio 2020 Eventi, L'Aquila

Grande successo per la diciottesima edizione della festa del mondo agricolo fucense. Il tradizionale appuntamento, fra sacro e profano, ancora una volta si è svolto in concomitanza con la festa di Sant'Antonio Abate ed ha previsto, come sempre, l'assegnazione del premio "Il Semiatore". Impeccabile l'organizzazione curata dall'associazione culturale Agricoltori presieduta da Franco Paris, autentico deus ex machina della kermesse dedicata agli agricoltori e non solo.

La lodevole iniziativa si è articolata in due giorni e si conclusa, sotto l'aspetto religioso, con un'importante cerimonia religiosa nella chiesa di San Giovanni, officiata dall'arcivescovo Armando Dini (già vescovo dei Marsi fino al 1999), affiancato dal parroco don Giuseppe Ermili. Sotto il profilo ludico e ricreativo invece, la bella edizione 2020 della festa del mondo agricolo fucense, è terminata con un'allegria conviviale durante la quale il prestigioso premio "Il Semiatore" è stato conferito al dottor Tonino D'Andrea. A premiare il popolare maestro della storica corale parrocchiale luchese, il presidente ed organizzatore della manifestazione Franco Paris e il presentatore Luca Di Nicola, già assegnatario del premio tanti anni fa. Molte le autorità presenti all'evento: l'assessore comunale Claudia Angelucci, il vicepresidente della regione Abruzzo ed assessore

This website uses cookies.

Accetta Cookie

Con **Scelta Sicura**,
le feste durano di più:

-20% sul Prezzo Energia tutelato
fino al 30/06/2020

+ 6 mesi extra di Prezzo Energia bloccato

APPROFITTA

Sconto sulla componente energia.

all'agricoltura Emanuele Imprudente, i consiglieri regionali Mario Quaglieri e Giorgio Fedele, il direttore di Confagricoltura Stefano Fabrizi e il direttore di Coldiretti Domenico Roselli. E ancora, il vicepresidente provinciale CIA Franco Fina e il presidente del consorzio di bonifica Dario Bonaldi.

Tra i partecipanti alla festa degli agricoltori fucensi anche l'ex presidente della provincia Antonio Del Corvo, il presidente provinciale dei coltivatori diretti Angelo Giommo e il segretario della coldiretti Dino Mestieri. Presente inoltre, una rappresentanza del comitato feste patronali presieduto da Paolo Palma. A curare invece la colonna sonora durante la conviviale, il trio composto da Emilia e Maria Domenica Di Pasquale e da Armando Sucapane. Molti, negli anni, i personaggi, i professionisti e le personalità che hanno ricevuto il premio "Il Semiatore" ideato dall'associazione culturale Agricoltori ed abbinato alla festa del mondo agricolo fucense. Fra gli altri, hanno ricevuto il riconoscimento Luca Di Nicola, Nduccio, Sante Del Corvo, Pierino Bianchi,

Argante Ciocci, Vincenzo Corsi, Roberto Panella

Luigi Sabatini, Sante Di Pasquale e ovviamente il premiato del 2020 Tonino D'Andrea. "È stata un'edizione speciale quella che si è appena conclusa - dichiara entusiasta Franco Paris, presidente dell'associazione culturale Agricoltori - ringraziamo di cuore quanti ci sono stati vicino e quanti hanno partecipato sia alla funzione religiosa che alla conviviale. Ovviamente -conclude Paris - l'appuntamento è per l'edizione numero 19 che si terrà nel 2021".

Commenti Facebook



Tags **AGRICOLTURA** **FESTA** **LUCO DEI MARSÌ**

D LN



Precedente
 << PEZZOPANE: "FESTIVAL DI SANREMO, NO A CHI NELLE PROPRIE CANZONI INNEGGIA ALLO STUPRO"

Prossimo
 ACQUA È VITA. UN BENE PREZIOSO DA SALVAGUARDARE ANCHE NEL COMUNE DELL' AQUILA >>

ACQUA È VITA. UN BENE PREZIOSO DA SALVAGUARDARE ANCHE NEL COMUNE DELL'	PEZZOPANE: "FESTIVAL DI SANREMO, NO A CHI NELLE PROPRIE CANZONI INNEGGIA ALLO STUPRO"	Civitella Roveto. Successo per l'evento "L'uomo e il cane, un rapporto antico come le montagne"
--	---	---

Coldiretti, alla scuola Carella il via al progetto sulla corretta alimentazione



Formare dei consumatori consapevoli sui principi della sana alimentazione e della stagionalità dei prodotti per valorizzare i fondamenti della dieta mediterranea e ricostruire il legame che unisce i prodotti dell'agricoltura con i cibi consumati ogni giorno. E' l'obiettivo del progetto di Educazione alla Campagna Amica di Coldiretti, ripartito nelle scuole piacentine per il 19esimo anno. La prima lezione si è svolta alla scuola d'infanzia Carella, in collaborazione con l'apicoltore Renato Sampaolo ed è stata dedicata al ruolo delle api e alla produzione di miele.

Si tratta di un percorso multidisciplinare di educazione alimentare e ambientale, di avvicinamento al mondo agricolo con il fine di educare gli studenti, futuri cittadini e consumatori, a corretti stili di vita per il loro stesso benessere e per quello dell'ambiente. "Alimentarsi bene fa bene. Il cibo giusto per te e per l'ambiente" è il tema dell'edizione 2019-2020, in collaborazione con Donne Impresa e Coldidattica Emilia Romagna.

Destinatari saranno gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado di tutta la regione dove coinvolgerà oltre 10.000 alunni, di cui 3mila piacentini.

"Vogliamo continuare a sensibilizzare ed educare gli studenti – afferma il direttore di Coldiretti Piacenza Claudio Bressanuti - su temi fondamentali per la loro salute e per quella del pianeta. E' importante che le nuove generazioni conoscano il legame tra il campo e la tavola e il rispetto della stagionalità dei prodotti così come il valore della biodiversità e della sostenibilità, tutti argomenti di stretta attualità".

A ciascuna classe partecipante e quindi destinataria delle lezioni si richiederà di realizzare una ricerca approfondita sul tema proposto con il fine di realizzare un dipinto, una scultura, creazioni tessili o in carta pesta, video, tesine o progetti multimediali che rappresenti la sintesi delle riflessioni sul tema svolte durante l'anno, con gli elaborati che saranno esposti e premiati in occasione degli eventi di fine anno scolastico. "Il progetto – afferma quindi il responsabile di Campagna Amica Piacenza Valerio Galli - oltre a diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità dei prodotti agricoli e della provenienza degli alimenti e favorire la conoscenza e la scelta di sani stili alimentari, mira – grazie anche a partner quali il Consorzio di Bonifica - a sensibilizzare i ragazzi su temi come il valore dell'acqua, il ruolo

dell'agricoltura come custode del territorio e la necessità di evitare ogni forma di spreco alimentare. Tutte finalità ribadite anche in occasione del grande Villaggio Coldiretti di Bologna lo scorso settembre, durante il quale oltre 1000 bambini hanno partecipato ai nostri laboratori". Da segnalare – come nel caso dell'apicoltore alla Carella - la partecipazione attiva alle lezioni anche da parte degli imprenditori agricoli associati, che illustreranno ai ragazzi le loro realtà aziendali e l'importanza di adottare scelte rispettose dell'ambiente. Al via quindi le lezioni; durante il mese di gennaio Coldiretti Piacenza organizzerà anche una conferenza stampa per presentare tutti i partner coinvolti nel progetto e i dettagli dei contenuti approfonditi in classe.

Publicato il 20 gennaio 2020

Ascolta l'audio



Tweet

"Il Nuovo Giornale" percepisce i contributi pubblici all'editoria.

"Il Nuovo Giornale", tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Amministrazione trasparente

Il Nuovo Giornale © | Tutti i diritti riservati | p.iva 01013510332



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

f t i METEO: +10°C

ABBONATI

Sassari Alghero Cagliari Nuoro Olbia Oristano Tutti i comuni Cerca

Oristano » Cronaca

Consorzio, rubinetti chiusi per gli agricoltori morosi



Non sarà consentita l'irrigazione agli utenti che non hanno pagato i tributi Il sistema di verifica col telerilevamento impedirà di sfuggire ai controlli

DI MICHELA CUCCU

20 GENNAIO 2020



ORISTANO. Niente più irrigazione per gli agricoltori non in regola con i pagamenti dei tributi consorziali. La linea nei confronti dei morosi adottata dal Consorzio di Bonifica dell'Oristanese è chiara: non potranno essere accolte le domande irrigue degli utenti che risultano non in regola con i pagamenti delle cartelle. È una novità sotto molti aspetti attesa, se si considera che nel passato, per diversi motivi, anche legati alle contestazioni sugli importi delle cartelle, i bilanci dell'ente erano andati in rosso. Da quando però il Consorzio di Bonifica, investendo parecchie risorse, si è dotato di nuovi contatori e di un sistema satellitare per accertare l'utilizzo della rete idrica, è diventato quasi impossibile contestare le cartelle e di conseguenza, rinviarne il pagamento. Sarà più difficile sfuggire ai controlli e lo ricorda il commissario straordinario Cristiano Carrus: «Il Consorzio, oltre alle verifiche fatte direttamente in campagna, si è ormai dotato di un sistema di controllo massivo con l'impiego del telerilevamento satellitare, sistema che permette di accertare in maniera precisa l'andamento dell'irrigazione».

ORA IN HOMEPAGE



Dinamo a valanga a Pesaro: vittoria per 107-82

Sassari, sangue infetto: il ministero pagherà un milione

Fasolino: «Finanziaria, puntiamo a un piano strategico»

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Irgoli via Mauro Murru - 46464

[Tribunale di Nuoro](#)

[Visita gli immobili della Sardegna](#)

Necrologie

Rino Ladu

Sassari, 19 gennaio 2020



Nanni Piu

Ozieri, 18 gennaio 2020



Le domande per la stagione irrigua 2020, che prenderà il via il 1° aprile o sarà anticipata al 1° marzo per le irrigazioni di soccorso, potranno essere presentate dal 3 febbraio fino al 31 marzo, mentre, per le colture dei carciofi, il termine è prorogato al 30 giugno. Per le domande presentate oltre la scadenza, sarà applicata una penale del 10% che sale al cento% in caso di omessa o infedele denuncia.

Nelle domande, per i terreni all'interno dei distretti muniti di idrocontatore, dovranno essere indicate le matricole relative ai contatori in corrispondenza delle parcelle dichiarate in domanda. Inoltre, non è consentito inserire nelle domande un indicativo di contatore ubicato in una zona in cui non è stata presentata la domanda di utenza irrigua. Il Consorzio spiega che le domande vadano completate inserendo con precisione i dati catastali dei terreni interessati e che dovranno essere presentate unicamente alla sede di via Cagliari a Oristano.

Agli utenti che faranno domanda verrà richiesto il pagamento, oltre al tributo istituzionale e a quello per la manutenzione delle opere, anche del tributo di utenza irrigua. Gli importi saranno calcolati in maniera differente. Se riguardano distretti dotati di contatore, avverrà sulla base degli effettivi consumi. Per gli altri, l'importo sarà calcolato dall'applicazione del piano di classifica e riparto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dall'ente.

Tag

Consorzio Di Bonifica Agricoltura Irrigazione

PER APPROFONDIRE



Il dna di Bovale e Cannonau custodito in una banca dati

DI ANTONELLO PALMAS



Il gin elettrico di Mura alle finali nazionali degli Oscar Green



Aziende agricole a rischio nell'isola: in 5mila verso il fallimento

DI ANTONELLO PALMAS



Buffoni Antonietta

Sassari, 19 gennaio 2020



Sergio Salvagnini

Nuoro, 17 gennaio 2020



Gavino Poledda

Sassari, 18 gennaio 2020



Derosas Rosetta

Sassari, 19 gennaio 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  METEO: -2°C 

AGGIORNATO ALLE 22:53 - 19 GENNAIO

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

Cividale Codroipo Pordenone Sacile Tolmezzo **Tutti i comuni** ▾ Cerca 

Udine » Cronaca

La Regione ora detta i tempi dei cantieri per lo sghiaimento

F.FI.

20 GENNAIO 2020



BARCIS. Una delibera che contiene il cronoprogramma dei lavori da eseguire con urgenza per risolvere il problema dell'inghiaiamento del lago di Barcis: la giunta regionale ha appena approvato un documento che ripercorre le prossime tre fasi del maxi intervento di bonifica del Cellina. A proporre il testo è l'assessore all'ambiente Fabio Scoccimarro, che ricorda come «si tratti del risultato di due anni di analisi e studi da parte di un comitato interforze costituito con i Comuni della valle. Le nostre saranno scelte risolutive di medio-lungo termine a salvaguardia di ambiente, viabilità, economia della zona – ha spiegato Scoccimarro –. Non si tratterà di interventi tampone, ma di tre gradi di un progetto più ampio e accettato da tutte le parti in causa. Il primo passo sarà quello che in una decina di mesi consentirà l'asportazione di 160 mila metri cubi di inerti dal Cellina. L'iter è già avviato».

«Poi ci sarà la seconda fase con la sistemazione del greto del Cimoliana e il riutilizzo a Pinedo di 60 mila metri cubi di sassi cavati a Barcis – ha continuato l'assessore –. Infine, la parte più consistente del piano, che ogni anno permetterà di prelevare 250 mila metri cubi di pietrame dove il Cellina entra nel lago. A questi si aggiungono gli 8 milioni di cubi già presenti nel bacino idroelettrico, per i quali sono in agenda i lavori di costruzione di un nuovo ponte di bypass della diga e il rafforzamento del terrapieno stradale».

A Scoccimarro preme un aspetto degli ormai imminenti cantieri di Barcis e Cimolais: la condivisione degli stessi con i Comuni della valle e con il consorzio di bonifica Meduna Cellina. Già in queste ore in paese ci si sta attrezzando allo sbarco di camion e ruspe. La segnaletica lungo l'ex statale 251 è già stata adeguata. Secondo le informazioni ricevute dal sindaco Claudio Traina, le maestranze potrebbero mettersi all'opera entro fine mese. I tecnici attendono però un graduale abbassamento del livello della corrente del fiume per dare il via libera agli escavatori, soprattutto all'altezza della confluenza tra Cellina, Pentina e Varma. —

F.Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORA IN HOMEPAGE



Lettera aperta dei genitori di Giulio ad Al Sisi: «Consegnni all'Italia gli indagati»

GIACOMINA PELLIZZARI

Noi In coma etilico due diciottenni all'esterno di una discoteca

ROSARIO PADOVANO

Noi Gettano in un fusto legna e una bombola del gas, poi lo fanno esplodere

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Pezzi unici e nuove opere nella pinacoteca del Castello

ELENA COMMESSATTI

Eventi

SCI A NASSFELD PRAMOLLO

SCI A NASSFELD PRAMOLLO



ABBONAMENTI ACCEDI

CHI SIAMO CONTATTI

QUOTIDIANO ENERGIA

Aggiornato alle 11:21 del 20 gennaio 2020

[HOME](#)
[ULTIME NOTIZIE](#)
[ELETRICITÀ](#)
[GAS](#)
[PETROLIO](#)
[RINNOVABILI](#)
[EFFICIENZA](#)
[ACQUA](#)
[MOBILITÀ](#)
[TUTTE LE SEZIONI](#)
[Q](#)

i a Fer, a settembre raggiunta quota 103 MW [10:51] Gas, stoccaggio strategico 2020/2021 resta a 4,62 mld mc [10:43] Rossi: Toscana al la



ROMA, 20 gennaio 2020 Acqua

Anbi aderisce ad Avis e torna sui certificati blu

Il presidente Vincenzi: "Ulteriore tassello della nuova dimensione operativa"



L'Anbi sta perseguendo una "nuova dimensione operativa, in cui si colloca l'attività dei consorzi di bonifica

FOCUS PREZZI



INDICI ENERGIA



hai sete di notizie?

iscriviti alla nostra newsletter. Le notizie dal mondo dell'acqua su

QUOTIDIANO ENERGIA



ISCRIVITI

Abbonati per continuare a leggere

In un unico abbonamento

- QUOTIDIANO ENERGIA
- versione pdf del quotidiano
- e7
- Le notizie dal mondo dell'acqua su Quotidiano Energia



ULTIME NOTIZIE



Libia: c'è la tregua, accordo anche sul petrolio

Mantenere l'embargo sulle armi alla Libia e mettere fine al sostegno milit...



Sbilanciamenti Fer, CdS concede accesso atti a Edelweiss

Potrebbe aggiungersi un nuovo protagonista alla querelle giudiziaria ...



Accumuli abbinati a Fer, a settembre raggiunta quota 103 MW

Il trend di crescita degli accumuli abbinati a impianti rinnovabili in Itali...



Gas, stoccaggio strategico 2020/2021 resta a 4,62 mld mc

Anche nell'anno contrattuale 2020-2021 (1° aprile 2020-31 marzo 2021)...



Rossi: Toscana al lavoro sull'acqua pubblica

La Toscana è pronta ad avviare un